

**Comune di Lari
Provincia di Pisa**



**RELAZIONE DI FINE MANDATO
Maggio 2011 – Dicembre 2013**

(ART. 4 d.LGS 149 DEL 06/09/2011 e successive modificazioni e integrazioni)

Premessa

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante « Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 , n.42 », per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato amministrativo 2011-2013, in relazione agli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n.28 del 31 maggio 2011 nonché l'andamento della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

La presente Relazione è strutturata nelle seguenti parti, in modo da rispecchiare gli ambiti ed i temi individuati nel decreto legislativo 149.

- Parte I – Dati generali
- Parte II – Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato
- Parte III – Obiettivi programmatici di mandato e risultati conseguiti
- Parte IV – Situazione economico-finanziaria dell'Ente
- Parte V – Rilievi degli organismi esterni di controllo
- Parte VI – Organismi controllati

PARTE I DATI GENERALI

Popolazione residente al 11/12/2013 : 8.985

Organi politici

SINDACO E GIUNTA

Sindaco : Mirko Terreni

Vice Sindaco : Marzio Caroti

Assessori : Simona Cestari, Matteo Cartacci, Alessandra Guidi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Mirko Terreni

Consiglieri : Marzio Caroti, Mauro Ceccotti, Simona Cestari, Flora Coscetti, Massimo Guerrazzi (dal 27 settembre 2012 in seguito alle dimissioni di Francesco Ingino), Alessandra Guidi, Sabrina Novelli, Daniela Salvadori, Maurizio Fanelli (dal 18 settembre 2012 in seguito alle dimissioni di Francesca Ostuni), Paolo Gasperini, Gaetano Pasquale Mazza, Luca Parasecoli

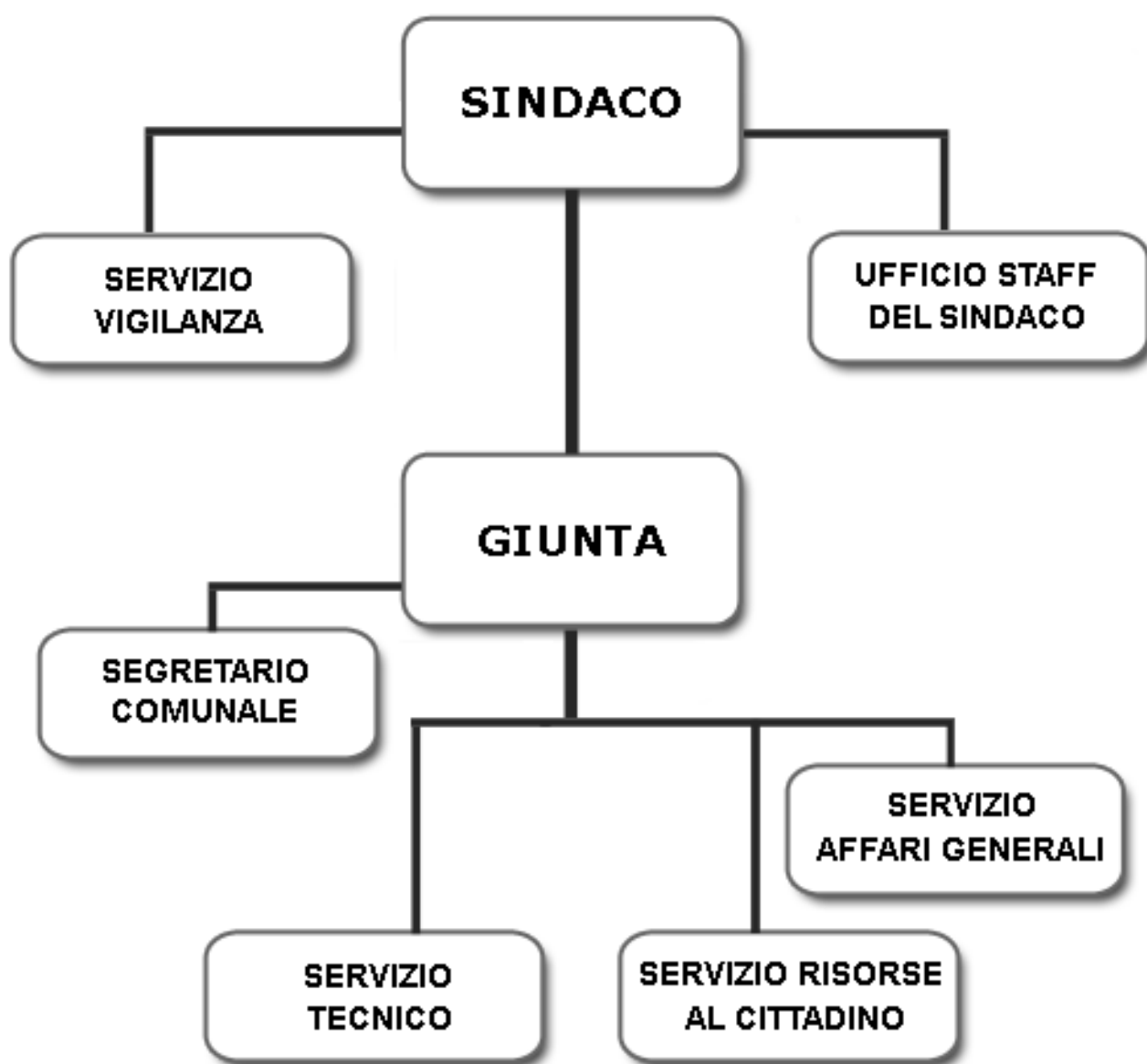
Struttura organizzativa

(situazione aggiornata al 16 dicembre 2013)

Segretario comunale : Daniela Di Pietro

Numero titolari di posizione organizzativa (quadri): 4

Numero totale personale dipendente : 52



Condizione giuridica dell'Ente (ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL)

L'Ente non è stato commissariato.

Condizione finanziaria dell'Ente (ai sensi degli articoli 243bis e 244 del TUEL)

Il Comune nel periodo di mandato non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il pre-dissesto.

Comune Unico Casciana Terme Lari

L'Amministrazione comunale di Lari decade il 31 dicembre 2013, in anticipo rispetto al termine naturale del mandato, il 2016, per effetto della decisione di fondersi con il Comune limitrofo di Casciana Terme.

Il 19 aprile 2013 il Consiglio comunale di Lari ha dato mandato al Sindaco di fare richiesta alla Regione Toscana di avviare il percorso di fusione.

Dal 1° gennaio 2014 sarà istituito il nuovo **comune di Casciana Terme Lari**, in provincia di Pisa, mediante la fusione dei comuni contigui di Casciana Terme e di Lari.

Lo ha sancito la Legge Regionale n.68 del 22 novembre 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.56/I del 25 novembre 2013.

Casciana Terme Lari è uno dei sette nuovi comuni istituiti in Toscana all'inizio del 2014, insieme ai comuni di Castelfranco Piandiscò, Crespina Lorenzana, Fabbriche di Vergemoli, Figline e Incisa Valdarno, Pratovecchio Stia e Scarperia e San Piero.

In basso sono illustrati i confini dei territori dei due comuni soppressi e dei comuni limitrofi.



Cartina di Casciana Terme Lari con i confini dei comuni soppressi e dei comuni limitrofi

Il referendum regionale consultivo per la fusione dei comuni di Casciana Terme e di Lari si è svolto il 6 e 7 ottobre 2013. A Casciana Terme hanno risposto Sì l'80,02% dei votanti con un'affluenza alle urne del 45,25% degli aventi diritto. Ha vinto il Sì anche a Lari con il 76,93% e affluenza del 34,02%.

Considerando l'insieme dei territori dei due comuni oggetto della fusione, in base ai dati del censimento del 2011, il nuovo comune unico ha una popolazione legale di 12.366 abitanti.

Nella tabella in basso è riportato anche il numero dei residenti al 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio demografico annuale Istat.

<i>Nuovo Comune</i>	<i>Comuni soppressi</i>	<i>residenti al censimento 2011 (popolazione legale)</i>	<i>residenti al 31 dicembre 2012</i>
Casciana Terme Lari (PI)	Lari	8.738	8.779
	Casciana Terme	3.628	3.607
	Totale	12.366	12.386

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMINISTRATIVA DELL'ENTE

Nel corso del mandato amministrativo 2011/dicembre 2013 sono 12 gli interventi normativi comunali.

Sono stati adottati 9 (nove) nuovi regolamenti comunali :

1. REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILATE IN AREE NON SERVITE DA PUBBLICA FOGNATURA.
(adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.54 del 30.09.2011)
2. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 16/04/2012)
3. REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – SPORTELLO DEL CITTADINO
(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 19.06.2012)
4. REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA DEL COMUNE DI LARI
(approvato con delibera consiliare n.40 del 28/06/2012)
5. REGOLAMENTO COMUNALE SUL REGISTRO DELLE UNIONI DI FATTO E CONVIVENZE
(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/09/2012)
6. REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI LARI
(approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2013)
7. REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL COMUNE DI LARI
(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 15.04.2013)
8. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 30/04/2013)
9. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 30/04/2013)

Inoltre sono state approvate le seguenti modifiche ai Regolamenti comunali esistenti:

1. Modifica al REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, AUSILI FINANZIARI E ATTREZZATURE AD ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI E PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE. ISTITUZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI
(approvato con deliberazione C.C. n. 68 del 29.12.2010 - Modificato con deliberazione C.C. n. 65 del 30.11.2011)
2. Modifica al REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 29.12.2010, modificato con deliberazione della Giunta Comunale n.102 del 07.09.2012)
3. Modifica al REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 17.12.2009 - Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 14.01.2013)
4. Variante al REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI LARI
(Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.15 del 15/04/2013)

Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile, e dal Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197, comma 2 lettera A) del D.lgs 169/2000 costituito da apposite schede con evidenziati i progetti assegnati a ciascun Responsabile e la tempista di realizzazione.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottato entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.lgs 267/2000: alla deliberazione, oltre alle analisi contabili finalizzate alla verifica del permanere degli equilibri di Bilancio, vengono allegate le relazioni dei Responsabili di Servizio circa lo stato di realizzazione dei programmi previsti dal Piano Esecutivo di gestione.

Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di Servizio rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato dal Responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto.

Di seguito si riepilogano gli atti adottati nel periodo di riferimento, che formalizzano il sistema del controllo interno messo in atto dall'Ente:

	2011	2012		2013
Delibera assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili di Settore	G.C. 103/2012	G.C.	n.80/2012	G.C. n.58/2013
		G.C.	n.162/2013	
Delibera verifica stato di attuazione programmi e ricognizione equilibri finanziari	C.C. n.51/2011	C.C. n.49/2012		C.C. n.39/2013

PARTE III

OBIETTIVI PROGRAMMATICI DI MANDATO E RISULTATI CONSEGUITI

Gli obiettivi del programma di mandato

L'idea della centralità della persona attraversa e informa di significato l'intero programma di mandato oggetto della presente relazione.

In particolare, l'obiettivo generale del programma, in un quadro nazionale di crisi economica, aggravato dai ripetuti tagli ai finanziamenti pubblici agli enti locali e dai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità, era di riuscire a mantenere invariati i servizi alla persona esistenti ed a potenziarne l'efficacia a tutela delle fasce deboli della popolazione.

Il programma si articolava in 8 punti tematici:

- 1. La salute come benessere della persona:**
- 2. Uno sviluppo economico sostenibile**
- 3. La Cultura come investimento nel futuro e crescita della persona**
- 4. Per una Pubblica Amministrazione al servizio del cittadino**
- 5. La partecipazione come metodo di lavoro**
- 6. Le politiche fiscali e di bilancio**
- 7. Gli investimenti sul territorio**
- 8. La sicurezza**

1. LA SALUTE COME BENESSERE DELLA PERSONA

In materia di Politiche Sociali e benessere della persona l'Amministrazione Comunale ha dovuto far fronte ad una situazione di tangibile e crescente difficoltà economica della popolazione dovuta alla crisi economica.

Ai casi di disagio sociale standardizzati negli anni precedenti, si sono infatti aggiunti, in questi ultimi anni, molti casi di indigenza dovuti alla perdita del lavoro.

La perdita di risorse economiche nel nucleo familiare ha portato gravi conseguenze in un devastante effetto a catena: dalla perdita dell'alloggio alla impossibilità di pagare anche le assicurazioni RCT auto e quindi al ripiegamento, da parte di molti nuclei, ad una economia di pura sussistenza.

Gli interventi dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Unione Valdera hanno pertanto teso a arginare le emergenti problematiche di bisogno economico per cercare di garantire un livello di qualità della vita accettabile a molte famiglie. Varie le forme di contribuzione e aiuto dai buoni spesa al pagamento delle utenze acqua, dagli interventi economici veri e propri.

Per alcune situazioni di estrema solitudine e marginalità di persone anziane, l'Amministrazione Comunale ha contribuito al pagamento della retta per la permanenza in strutture residenziali per autosufficienti.

Da diversi anni ormai inoltre i contributi ad integrazione dei canoni di locazione sono diventati per moltissime famiglie la concreta possibilità di continuare a sostenere le spese per l'alloggio.

Dall'anno 2012 l'Amministrazione Comunale ha attivato la sperimentazione di una nuova forma di intervento: i *voucher* INPS, sostanzialmente buoni-lavoro orari a fronte di una prestazione lavorativa limitata nel tempo nell'ambito dei servizi del Comune.

Le tabelle che seguono evidenziano nei dati numerici, il crescente n° di interventi sostenuti e lo sforzo economico dell'Amministrazione Comunale.

ANNO 2011¹

- Buoni spesa: sono stati realizzati n° 38 interventi sotto forma di buoni spesa alimentare da utilizzare presso negozi convenzionati per una spesa di circa 7.000 euro;
- Bonus Acqua: sono stati realizzati n° 25 interventi sotto forma di bonus acqua per una spesa di 4.000 euro;
- Buoni spesa sanitari: sono stati realizzati n° 4 interventi sotto forma di buoni spesa sanitari per una spesa di 600 euro;
- Contributi economici: gli interventi a sostegno di persone in stato di bisogno sono stati circa 58 per una spesa di circa 13.000 euro ;
- Pagamento rette autosufficienti: sono stati effettuati interventi per un importo di circa 11.000 euro

Complessivamente sono stati erogati ai cittadini indigenti fondi propri del bilancio comunale per 35.600 euro circa.

- Contributi di integrazione ai canoni di affitto : domande presentate e accolte n. 89, fabbisogno teorico euro 221.114,36, somme effettivamente erogate euro 97.374,69

¹ I dati sono approssimati alle centinaia di euro.

ANNO 2012¹

- Buoni spesa: sono stati realizzati n° 40 interventi sotto forma di buoni spesa alimentare da utilizzare presso negozi convenzionati per una spesa di circa 10.000 euro
- Contributi economici: gli interventi a sostegno di persone in stato di bisogno sono stati circa 112 per una spesa di circa 24.000 euro
- Bonus Acqua: sono stati realizzati n° 25 interventi sotto forma di bonus acqua per una spesa di 4.000 euro;
- Buoni spesa sanitari: sono stati realizzati n° 7 interventi sotto forma di buoni spesa sanitari per una spesa di 1.200 euro circa;
- Pagamento rette autosufficienti: sono stati effettuati interventi per un importo di circa 1.000 euro
- Vauchers INPS: euro 4.100 per n° 8 interventi

Complessivamente sono stati erogati ai cittadini indigenti fondi propri del bilancio comunale per 44.300 euro circa.

- Contributi affitti: domande presentate e accolte n° 91. Fabbisogno teorico 237.306,55 di cui 33.000 stanziati dall'Amministrazione Comunale. La somma effettivamente erogata è stata pari ad euro 107.026,62

ANNO 2013^{1, 2}

- Interventi economici sono stati realizzati circa 90 per una spesa di euro 25.200;
- Buoni spesa: n° 34 interventi per una spesa di circa 7.500 euro;
- Bonus Acqua: n° 25 interventi per una spesa di circa 4.000 euro;
- Buoni spesa sanitari: n° 2 interventi sotto forma di buoni spesa sanitari per una spesa di 550 euro circa
- Voucher INPS: n° 3 interventi per una spesa di 4.800 euro;
- Pagamento rette autosufficienti 4.000 euro circa ;

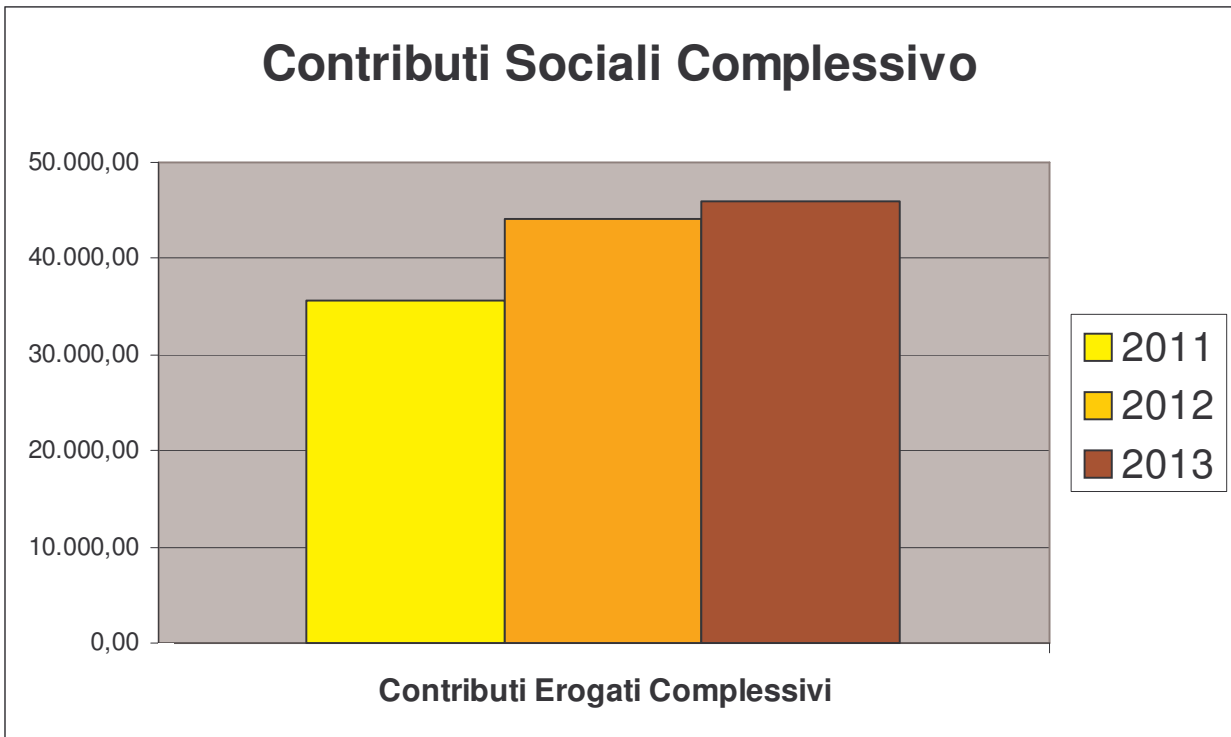
Complessivamente sono stati erogati ai cittadini indigenti fondi propri del bilancio comunale per 46.000 euro circa.

- Contributi affitti³: domande presentate e accolte n° 106 per un fabbisogno di euro 275254,34 euro di cui 33.000 sono stati stanziati dall'Amministrazione Comunale cui si somma l'intergrazione della Regione Toscana.

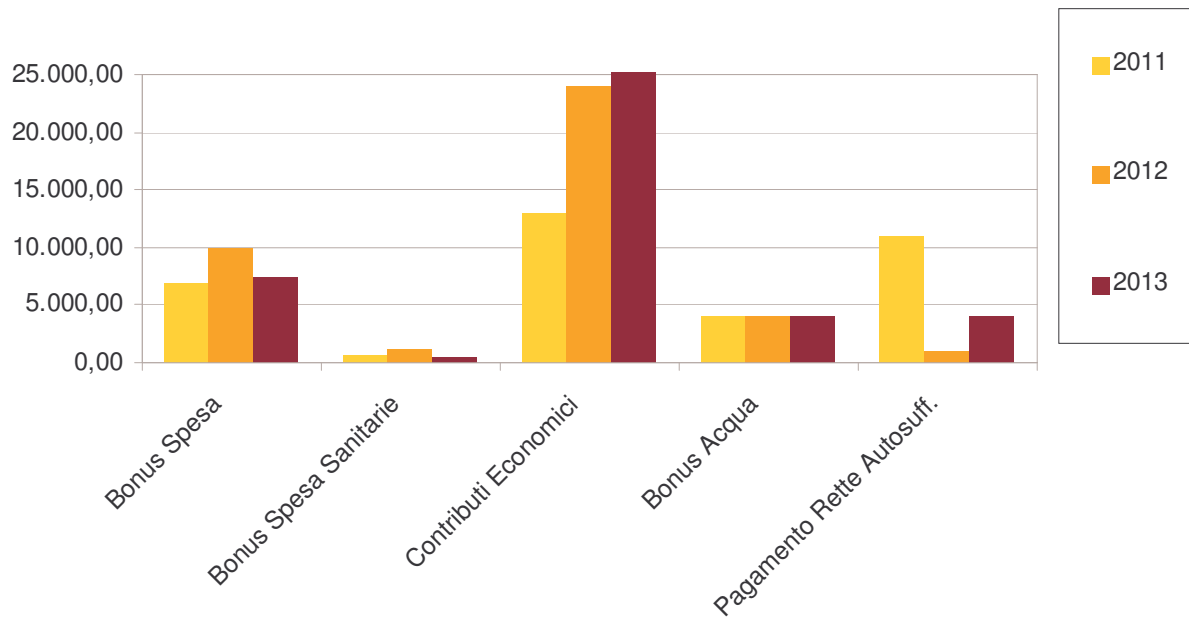
² I dati si riferiscono agli interventi fino al 30/11/2013

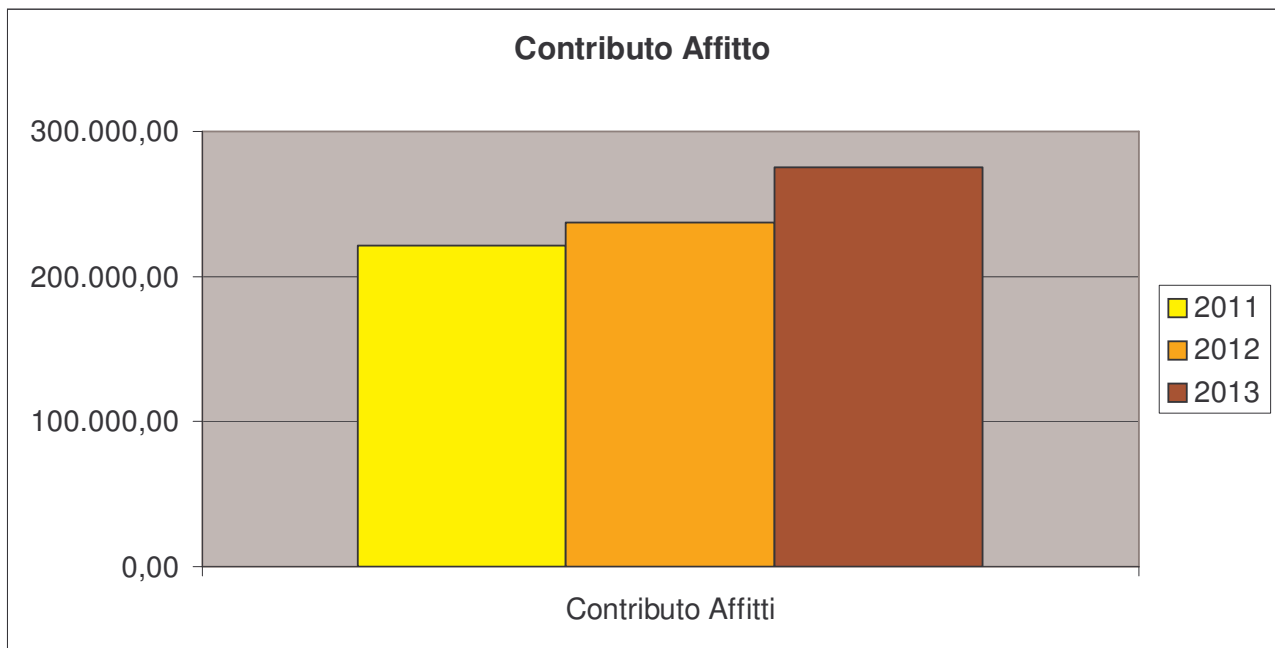
³ È in corso il procedimento per l'erogazione effettiva.

Contributi Sociali Complessivo



Contributi Sociali - dettaglio





CASE POPOLARI

Nell'anno 2011 non è stato possibile procedere ad alcuna assegnazione. Nell'anno 2013 è stato assegnato n° 1 alloggio sulla base della nuova graduatoria pubblicata nell'anno 2012.

SINERGIE

Essenziale è stato in questi anni la collaborazione sempre più stretta con le Associazioni di volontariato del territorio che hanno supportato l'Amministrazione Comunale nei vari interventi per le persone in stato di bisogno.

Nella crescente domanda di servizi e interventi la condizione di risorse economiche ma anche umane si è rivelata un'arma.

Il diritto alla salute come diritto a vivere in un ambiente salubre: l'ambiente

Raccolta differenziata: al via il nuovo servizio di raccolta porta a porta

Uno degli obiettivi più importanti di questa Amministrazione era quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata comunale. Insieme a questo, l'Amministrazione voleva affrontare anche il problema, sorto in questi anni, del degrado intorno ai cassonetti in via del Commercio, in via Livornese Est e nella zona industriale di Perignano. Dopo una lunga fase di studio l'Amministrazione comunale, insieme ai tecnici Geofor, ha stabilito che, per affrontare entrambe le questioni, l'unica soluzione fosse l'estensione del servizio porta a porta. Avrebbe permesso di togliere i cassonetti dalle strade ed è anche la modalità più efficace per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e rientrare all'interno dei parametri europei. Oggi siamo al 41,80% di raccolta differenziata e l'obiettivo posto dalla legge è il 65%. Con l'ampliamento incrementeremo di circa il 10-12% la percentuale di differenziata, percentuale che migliorerà ulteriormente quando entrerà in funzione il nuovo centro di raccolta di Perignano, la cui realizzazione sta per partire (vedi box specifico nel capitolo la PA servizio dei cittadini).

Ambiente e abbattimento dei costi: Fotovoltaico sui tetti delle strutture comunali

In questi due anni e mezzo, forti anche del progetto sperimentale di fotovoltaico sul tetto del complesso scolastico di Perignano, che è partito a fine 2011, l'Amministrazione ha deciso di installare nuovi impianti sui tetti di altri edifici comunali, per abbatterne il consumo energetico. In particolare sono stati installati a fine 2012 pannelli fotovoltaici sulla scuola d'infanzia di Perignano, sulla scuola media di Lari e sul magazzino comunale. Tramite un bando pubblico è stata selezionata una ditta specializzata che ha realizzato, a proprie spese, gli impianti, evitando al Comune di dover fare l'investimento, e quindi ovviando ai vincoli del Patto di Stabilità. In questo modo, la ditta aggiudicataria, per 7 anni, avrà un margine di guadagno sulla produzione di energia dei pannelli fotovoltaici, in modo da poter rientrare dell'investimento fatto. E anche il Comune avrà i suoi benefici. Oltre all'alleggerimento delle bollette della luce, gli impianti produrranno e immetteranno nella rete nazionale quella che si dice "energia pulita", ovvero proveniente da fonti rinnovabili e non fossili. Inoltre la ditta aggiudicataria ha la possibilità di dare al Comune un ulteriore contributo frutto dei proventi degli impianti. Infine, questa operazione ha permesso all'Amministrazione di bonificare il tetto di amianto del magazzino comunale e sostituirlo con un nuova copertura.

2. UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Sviluppo del territorio: Associazione "Perignano città dell'Arredamento"

L'Amministrazione di Lari, in un periodo di grave crisi economica, ha creduto necessario farsi promotrice di un'azione concreta a favore del settore del mobile e dell'arredamento di Perignano. Per questo motivo, dopo un lungo percorso informale di ascolto delle problematiche e delle esigenze degli operatori del settore è nata a novembre 2013 l'Associazione "Perignano Città dell'Arredamento", uno strumento strategico al servizio del settore, che si occuperà di organizzare eventi specifici, campagne pubblicitarie e quant'altro sia necessario per rilanciare l'immagine della strada. All'Associazione hanno aderito fino ad oggi 18 importanti imprese di Perignano: Arredamenti Stefanelli, Arredamenti Menichini, Baga, BM di Meoni, Casa del Mobile, Cardini Home Design, Cioni Edilizia, E.A.Termo, Gallery Arredamenti, Gradassi Passion, Grilli, Il Bagno di Gori, Le Forme, Matteoli Roberto, Mobil 4, Salutini, Spinelli, Tradizione e Design.

Il ruolo dell'Amministrazione di Lari nell'Associazione sarà di garanzia e di supporto strategico alle azioni che verranno messe in campo. E per i primi tre anni contribuirà con una quota di sostegno di complessivi 30 mila euro.

Sempre per favorire il rilancio e la valorizzazione del settore del mobile e dell'arredamento, l'Amministrazione sta anche progettando un piano di recupero urbanistico complessivo della strada in termini di sicurezza e funzionalità, il cui primo passo sarà il lancio di « Un concorso di idee » per riprogettare l'intera strada.

Agricoltura

Al fine di promuovere e incentivare l'agricoltura, che rimane l'attività prevalente della zona collinare, il Comune di Lari ha patrocinato e collaborato a molte iniziative volte alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e che più contraddistinguono il nostro territorio quali

l'Olio e la Ciliegia di Lari. In questi anni il Comune ha collaborato all'organizzazione della manifestazione denominata "Gocce d'Oro delle Colline Pisane", giunta alla terza edizione realizzata dal Comitato per la valorizzazione dell'olio delle colline pisane ed altri prodotti tipici ed ha sostenuto l'attività del Comitato che periodicamente organizza corsi di potatura dell'olivo e di degustazione dell'olio. Il Comune di Lari in questi anni ha continuato a sostenere, in collaborazione con il Comitato per la tutela e la valorizzazione della Ciliegia di Lari, la Sagra delle Ciliegie, giunta alla 56° edizione, che si pone come obiettivo la promozione della produzione cerasicola larigiana. L'organizzazione dell'evento è stata possibile grazie alla sinergia instauratasi tra Amministrazione Comunale e le varie associazioni del territorio larigiano. Al fine di incentivare la produzione di tale prodotto e scongiurare il rischio di estinzione di alcune varietà di ciliegie tipiche delle colline larigiane l'Amministrazione Comunale ha donato al Comitato 170 piante di ciliegio. Anche in questi anni il nostro Comune ha rinnovato l'adesione all'Associazione Nazionale Città delle Ciliegie, che riunisce i comuni dove è forte e radicata la coltura del ciliegio e si pone l'obiettivo di incentivare le iniziative colturali legate alla tradizione rurale.

Turismo

Il Comune di Lari ha mantenuto in questi anni la Bandiera Arancione; il marchio turistico ambientale del Touring Club Italiano che viene assegnato a quelle località che rispettano particolari requisiti relativi all'accoglienza, ai servizi ricettivi, ai fattori di attrazione turistica, alla sostenibilità e alla qualità ambientale. L'adesione a questo Network garantisce alla nostra Amministrazione e alle imprese insediate nel nostro territorio e che operano nel settore del turismo un'ampia visibilità a livello nazionale e la possibilità di essere inseriti nei canali pubblicitari del Touring Club. Il Comune di Lari in questi anni ha aderito alle iniziative organizzate dall'Associazione dei Paesi Bandiera Arancione, che riunisce i Comuni che hanno ottenuto tale riconoscimento (quali la Festa Nazionale del Plein Air manifestazione riservata a chi viaggia in camper e la Giornata Bandiere Arancioni, durante la quale i turisti hanno potuto visitare gratuitamente il borgo di Lari e la frazioni vicine, con giochi e visite guidate aperte a adulti e bambini). Tali eventi hanno avuto grande visibilità sia sui quotidiani locali che nazionali. Il Comune di Lari ha aderito, insieme ad altri 28 Comuni di varie regioni italiane, al progetto "Gusta l'arancione 3.0". Tale progetto mira a mettere in rete le eccellenze dei borghi italiani insigniti del marchio Bandiere Arancioni al fine di promuovere ulteriormente Lari e il suo patrimonio artistico – culturale.

3. LA CULTURA COME INVESTIMENTO NEL FUTURO E CRESCITA DELLA PERSONA

Le politiche educative

Molteplici sono stati gli obiettivi perseguiti durante questi anni che hanno investito tutti i servizi inerenti alle politiche educative.

Progetti di supporto all'educazione scolastica

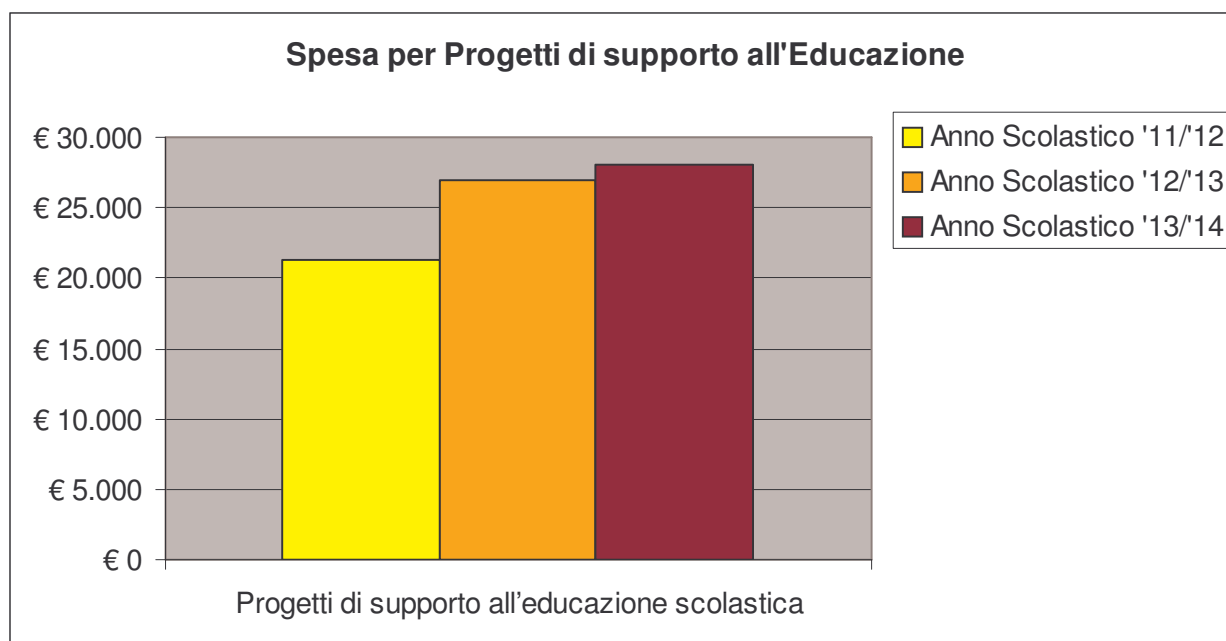
Costante e crescente è stato l'intervento dell'Amministrazione Comunale nei progetti a supporto dell'offerta formativa delle nostre scuole.

Per citare solamente il dato numerico si evidenzia l'incremento costante della spesa:

anno scolastico 2011/2012: euro 21.305,59

anno scolastico 2012/2013: euro 27.015,00

anno scolastico 2013/2014: 28.015,00



Molto più interessante, ovviamente, è ricordare il percorso costante di condivisione dei bisogni formativi e della conseguente progettualità concordata con l'Istituto comprensivo di Lari .

Dal progetto di musica, al teatro e soprattutto al progetto contro l'insuccesso scolastico (al 3° anno consecutivo di realizzazione) gli interventi dell'Amministrazione comunale si sono rivelati essenziali per la crescita formativa dei ragazzi.

Scuole materne paritarie

In base alla vigente convenzione, tra tutti i comuni della Valdera e le scuole materne paritarie del territorio, il Comune di Lari è stato il primo a sperimentare l'erogazione di buoni servizio per i bambini frequentanti le scuole paritarie sulla base dell'ISEE del nucleo familiare. Dall'anno scolastico 2013/2014 anche la scuola Ss. Crocifisso di Lari ha aderito alla sperimentazione. Complessivamente sono stati erogati agli utenti o comunque alle scuole euro 30.000,00 annui.

Asili nido

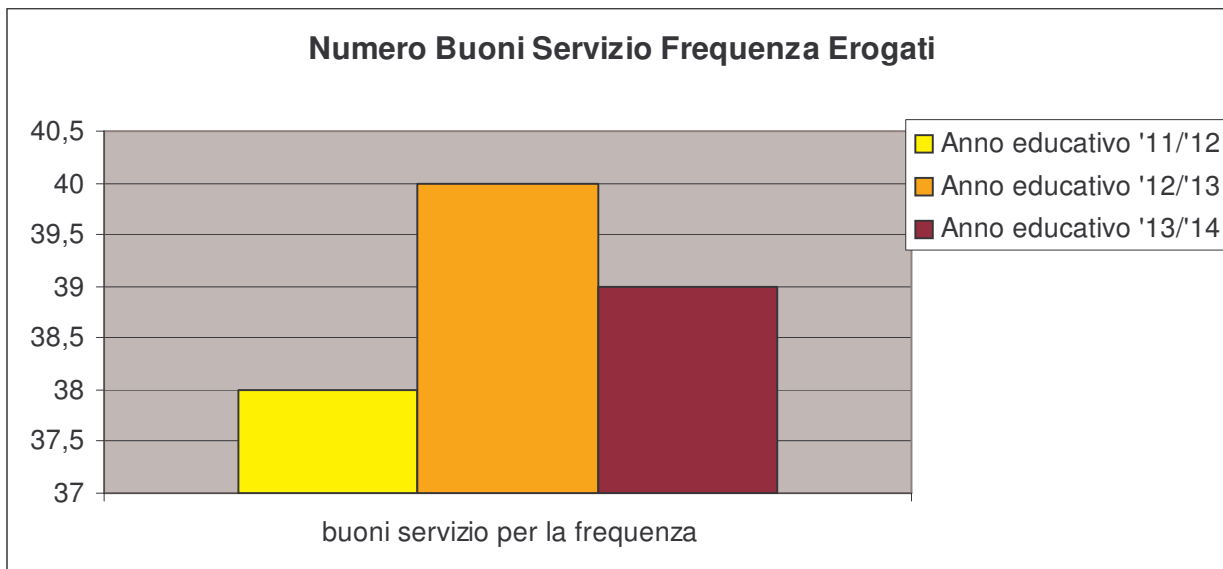
I servizi alla prima infanzia (nidi) accreditati hanno avuto un forte incremento in questi ultimi anni. I due nidi presenti sul territorio offrono complessivamente quasi 60 posti per i bambini sotto i tre anni.

L'Amministrazione comunale, anche grazie all'apporto dell'Unione Valdera, ha erogato annualmente buoni servizio per la frequenza, sulla base dell'ISEE del nucleo familiare, nell'ambito di un sistema di offerta pubblica/privata ben consolidata e definita in tutta la Valdera.

Nell'anno educativo 2011/2012 sono stati concessi n. 38 buoni servizio su un totale complessivo di 47 bambini iscritti.

Nell'anno educativo 2012/2013 sono stati concessi n. 40 buoni servizio su un totale di 57 bambini iscritti

Nell'anno educativo 2013/2014 saranno infine concessi n. 39 buoni servizio su un totale di 58 bambini iscritti



Refezione scolastica

Costante è stato il livello di qualità raggiunto nel servizio di refezione scolastica. Nel periodo luglio 2009/luglio 2013 l'appalto è stato gestito dalla ditta Serenissima Ristorazione spa di Vicenza mentre, a seguito di nuova gara, da settembre 2013 la nuova ditta appaltatrice è MARKAS di Bolzano la quale gestisce il centro cottura del Comune a Casciana Alta.

Oltre all'attenzione all'utilizzo delle materie prime, come i prodotti biologici e a filiera corta, l'Amministrazione comunale è riuscita a intervenire sui locali dove si svolge il servizio e sulle attrezzature: da citare, una tra le tante, l'insonorizzazione del refettorio della scuola elementare, a Perignano e le tante nuove attrezzature del centro cottura e dei locali sporzionamento.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto è stato svolto continuativamente e davvero senza soluzioni di continuità dalla ditta Pannocchia Salvatore di Lari.

A differenza di molti Comuni della Valdera, di cui le cronache hanno riportato i disagi sul servizio, a Lari, nonostante l'ampliamento esponenziale dei percorsi dovuti alla diversificazione degli orari scolastici, il trasporto scolastico è sempre stato svolto con efficienza e regolarità. Dall'anno 2012 si è inoltre rafforzata la collaborazione con il sistema delle scuole paritarie del territorio prevedendo l'attivazione del servizio di trasporto anche per i bambini che frequentano tali scuole.

Tariffe

Il sistema tariffario dei servizi di mensa e trasporto scolastici che segue le linee operative già definite negli anni precedenti (prepagato - pagamento con badge e fasce di contribuzione sull'ISEE) nell'anno scolastico 2013/2014 ha visto la sperimentazione della tariffazione in

base all'ISEE continuativo, una nuova formula che consente una maggiore attinenza tra l'importo da pagare e l'esatto importo ISEE del nucleo familiare.

Associazionismo, una risorsa preziosa a sostegno della comunità

In questi anni difficili la nostra comunità si è fatta forza della grande coesione interna che da sempre la caratterizza e che è resa evidente dal lavoro solidale e prezioso che le molte associazioni del territorio svolgono quotidianamente. Molte sono le occasioni in cui l'impegno dei molti volontari è anche supporto e sostegno concreto delle attività dell'Amministrazione. Lo è in primis nei molti percorsi di aiuto ai singoli e alle famiglie in difficoltà, in questo brutto periodo. Lo è, altro aspetto importante, anche a sostegno delle azioni di protezione civile del territorio. Lo è nella costruzione dei molti e svariati momenti conviviali e culturali di cui il nostro territorio si pregia e che diventano anche occasione di sviluppo economico. Pensiamo alla Sagra delle Ciliegie e al grande lavoro che ogni viene fatto, che continua a caratterizzare in modo forte e positivo la produzione agroalimentare del territorio di Lari e a farci conoscere anche fuori dalla nostra regione. Pensiamo al lavoro del nostro Teatro comunale e al Festival Collinarea, capaci di attirare persone da tutta Italia. Pensiamo alla Castello dei Vicari, un monumento riscoperto e fruibile grazie all'impegno di una associazione che ci ha creduto insieme all'Amministrazione. Pensiamo alle molte feste tradizionali che animano il nostro territorio: dal Palio di Perignano in primis. Pensiamo al lavoro delle associazioni sportive che arricchiscono in modo determinante il nostro territorio. Pensiamo al Trofeo Bacci.. Pensiamo alle Gocce d'Oro delle Colline pisane, un evento che in pochi anni è diventato un punto di riferimento regionale per gli esperti del settore. Pensiamo alla notte Bianca. Eventi che hanno visto in prima linea l'Amministrazione al fiaco di questo importante tessuto associativo sia tramite la concessione di contributi economici che tramite il supporto logistico e tecnico che è stato prestato tramite le strutture comunali (prestito gratuito di materiali, noleggio di attrezzature, supporto tramite la presenza di personale dipendente dell'amministrazione).

4. PER UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Riorganizzazione, semplificazione e comunicazione istituzionale LO SPORTELLO DEL CITTADINO

L'Amministrazione Comunale, con l'approvazione del "Regolamento per l'Istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Sportello del Cittadino" ha ridefinito e organizzato l'attività di informazione e comunicazione istituzionale definendo anche un sportello polifunzionale che eroga direttamente ai cittadini alcuni servizi ben individuati oltre ad aiutare i cittadini ad orientarsi nei servizi e le procedure del Comune, lo Sportello del Cittadino.

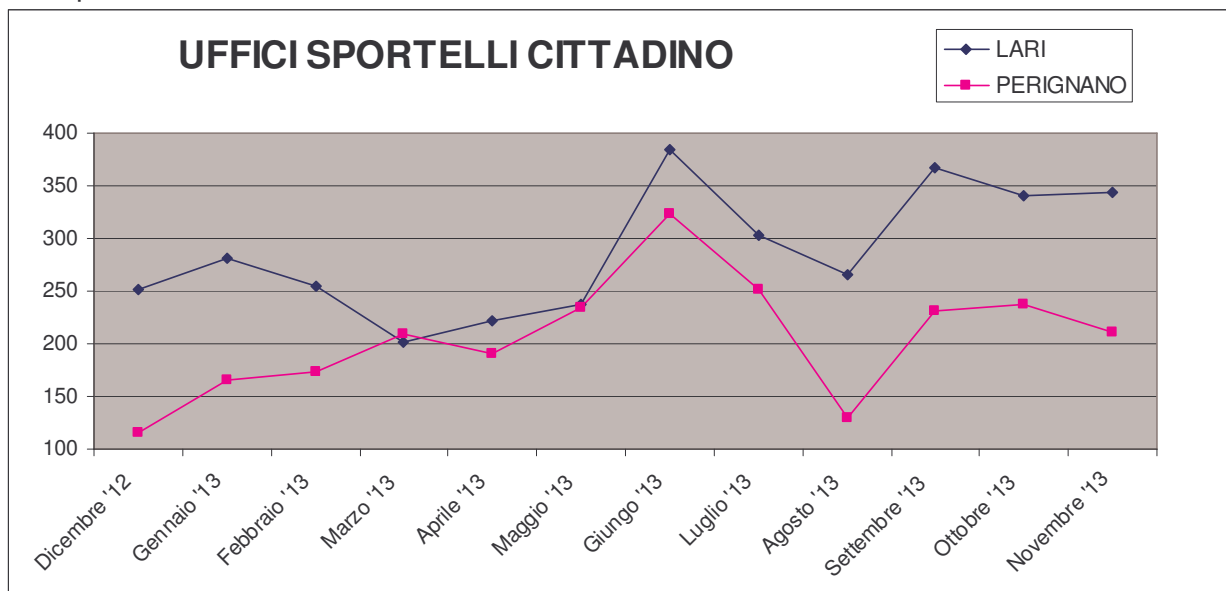
A coronamento di uno dei principali impegni dell'Amministrazione già nel dicembre 2012 sono stati attivati 2 SPORTELLI DEL CITTADINO, uno a Lari, nel Palazzo comunale e uno a Perignano, in via Gramsci. Gli sportelli non hanno solo compiti di informazione ma, attraverso una completa e pianificata riorganizzazione di servizi di *front office* del Comune, gli stessi sono stati strutturati per diventare centri di erogazione diretta di diversi servizi e un punto di avvio molti altri.

Di fatto il cittadino può rivolgersi agli sportelli per tutta una serie di servizi per i quali precedentemente doveva rivolgersi a molti uffici, ricevendo assistenza, informazione e in molti casi, il servizio in tempo reale.

L'ampio orario di apertura ha consentito un largo accesso al pubblico.

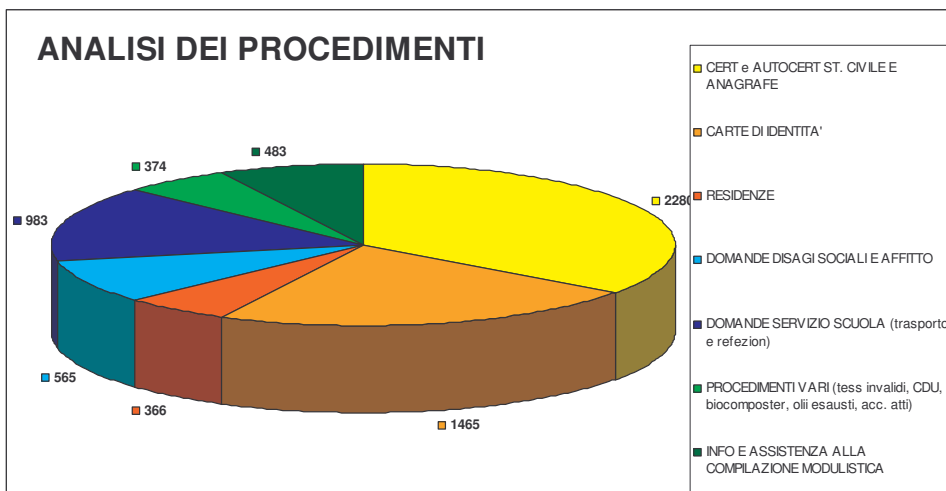
Nella fase attuale, volendo sempre migliorare, l'amministrazione sta chiedendo ai cittadini di esprimere la propria opinione sugli sportelli su molti fronti, anche per quanto riguarda l'orario di apertura, non volendo mai dare nulla di scontato. L'andamento dello sportello è stato inoltre monitorato costantemente nell'anno attraverso la registrazione di tutte le attività, consentendo così di poter effettuare un report tangibile che possa servire a individuare le criticità della nuova organizzazione e migliorarla gradualmente e costantemente nella qualità. Da sottolineare i risultati registrati in termini di accesso in un solo anno di vita dello Sportello di Lari, storicamente la sede del Comune e soprattutto di quello di Perignano, dove lo sportello è pioniere del decentramento di uffici con tali prerogative. Gli accessi complessivi registrati nell'anno sono 6.516 dei quali 4050 a Lari e 2.466 a Perignano.

Il grafico delinea la media mensile dell'andamento degli accessi nel periodo di riferimento nei due sportelli



I cittadini si sono rivolti agli sportelli per svolgere le seguenti pratiche:

CERTIFICAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI DI STATO CIVILE E ANAGRAFE	2280
CARTE DI IDENTITA'	1465
RESIDENZE	366
DOMANDE DISAGI SOCIALI E AFFITTO	565
DOMANDE SERVIZIO SCUOLA (trasporto e refezione)	983
PROCEDIMENTI VARI (tesserino invalidi, CDU, biocomposter, olii esausti, accesso atti)	374
INFO E ASSISTENZA ALLA COMPILAZIONE MODULISTICA	483



Ai procedimenti indicati nel grafico si aggiungono le numerose richieste di informazioni anche telefoniche e l'assistenza fornita agli utenti nella compilazione di modulistica. Gli sportelli, ideati per **semplificare** la vita ai cittadini, ad un anno dall'attivazione cominciano a rappresentare un effettivo punto di riferimento nel territorio comunale.

Nuova Progetto Prometeo Srl RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MAGGIORE EFFICIENZA

La Progetto Prometeo Srl, società di proprietà del Comune di Lari, per legge sarebbe dovuta essere liquidata, in quanto società strumentale fatturante oltre il 90% del proprio fatturato all'amministrazione proprietaria. Tuttavia per non perdere una società che rappresenta un valido strumento di intervento e che da lavoro a quattro dipendenti, è stato ritenuto opportuno cogliere l'occasione per avviare un percorso di riorganizzazione che rendesse più efficace ed efficiente la gestione dei servizi relativi al territorio del Comune di Lari, oggi suddivisi in tre tipi differenti di gestione

L'Amministrazione ha deciso di trasformare la Prometeo in una società partecipata, mantenendone il 55% pubblico e vendendone il 45% a privati, tramite gara. E' stato inoltre stabilito di attribuire alla Progetto Prometeo Srl anche altri servizi oggi esercitati tramite appalto (in questo consiste un aspetto rilevante della riorganizzazione messa in atto). Servizi come il taglio dell'erba della mura castellane, la decespugliazione dei cigli stradali, la potatura degli alberi ad alto fusto, la consegna del materiale arido di cava e le asfaltature. L'Amministrazione compie, di fatto, l'esatto opposto di una esternalizzazione, in quanto trasferendo all'interno di una società partecipata dal Comune servizi finora dati in appalto esterno, ritorna ad averne un controllo diretto, a beneficio della qualità, dell'efficacia e dell'economicità del servizio stesso.

Questo cambiamento porterà un maggiore controllo pubblico e un risparmio nei prossimi anni delle lungaggini burocratiche dovute alle procedure di gara per affidamenti annuali. Raggruppare in un'unica società tutti i servizi del territorio del Comune di Lari comporterà razionalizzazioni ed economie di scala ed un maggiore efficientamento dei servizi rispetto all'attuale parcellizzazione. Inoltre permetterà all'Amministrazione di mettere in moto ulteriori

attività, come quella, per esempio, di pronta reperibilità in caso di eventi imprevisti o calamità naturali (oggi purtroppo sempre più frequenti).

Un altro aspetto importante di questa operazione è il trasferimento del personale comunale addetto a tali lavori alla Progetto Prometeo Srl. Gli otto dipendenti trasferiti riceveranno un contratto a tempo indeterminato, assicurato almeno per 20 anni, ovvero la durata dell'affidamento dei servizi alla Progetto Prometeo srl.

Questa operazione ha l'unico obiettivo di riorganizzare i servizi in modo da renderli efficaci ed efficienti nell'interesse esclusivo dei cittadini e del territorio, peraltro con una particolare attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali, non solo dei dipendenti del Comune, ma anche degli attuali quattro dipendenti della Prometeo, che in questi anni hanno sempre svolto il loro lavoro con diligenza e correttezza professionale.

Sportello digitale dell'Edilizia e dell'Urbanistica SUED

L'attivazione dello sportello digitale dell'edilizia e dell'urbanistica rappresenta un altro passo importante verso la dematerializzazione e la semplificazione del Comune di Lari. Questo sportello sarà attivo dal 23 dicembre. Si tratta di un sistema online, ovvero tramite web, di presentazione, gestione e archiviazione delle pratiche edilizie. Un sistema dai doppi vantaggi, lato cittadini e lato uffici comunali. Ai cittadini o ai loro tecnici permetterà di risparmiare tempo e denaro, grazie alla possibilità di fare tutto tramite un computer, e darà maggiore trasparenza alle procedure. Ma non solo : il sistema garantirà ai cittadini maggiori tutele. Infatti potranno in qualsiasi momento controllare, accedendo al sistema con la loro password, lo stato di lavorazione delle pratiche che li riguardano (anche se presentate da tecnici da loro autorizzati). Ma non solo : qualora un cittadino volesse verificare se un vicino che ha iniziato i lavori ha presentato la pratica ed ha il permesso, può, tramite il sistema verificarlo facilmente, trattandosi di pratiche pubbliche. Lato uffici comunali i vantaggi non saranno minori : infatti il sistema semplificherà la gestione complessiva delle pratiche, che verranno gestite automaticamente dal sistema e archiviate. Il sistema accetterà la pratica soltanto una volta inseriti tutti i documenti e allegati relativi. La pratica riceverà automaticamente un numero univoco che garantirà l'ordine progressivo di adempimento da parte degli uffici competenti. A questo punto, il personale comunale, una volta lavorata la pratica, potrà rispondere ai cittadini o ai loro tecnici facilitati dal sistema.

I cittadini potranno accedere al servizio tramite password con modalità automatica tramite il portale del Comune di Lari. Mentre i tecnici dovranno fare richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di una password che darà la possibilità, collegandosi all'area riservata sul sito del Comune, di accedere ad un'interfaccia semplice ed intuitiva. Si sceglierà, semplicemente spuntando le voci corrispondenti alla pratica da svolgere e il sistema guiderà passo passo nella compilazione della pratica.

E' un passo importante verso la semplificazione e la trasparenza, che per giunta faciliterà l'accesso ai servizi. Lasciamo questo servizio in dote al nuovo Comune, che potrà arrivare a gestire tutte le pratiche online, con firma digitale e Posta Elettronica Certificata.

Registro Comunale delle Unioni di fatto

Dal 2012 sono aperte le iscrizioni al registro comunale delle UNIONI DI FATTO E CONVIVENZE istituito dal Consiglio Comunale di Lari. Tutti i cittadini che vogliono adottare questa forma di riconoscimento della loro convivenza e sono in possesso dei requisiti elencati nel "Regolamento comunale sul registro delle Unioni di fatto e Convivenze ", possono richiedere l'iscrizione. Il registro ha un valore fortemente simbolico, ad eccezione dei servizi che dipendono esclusivamente dal Comune per i quali possono essere riconosciute delle agevolazioni, finalizzato oltre a dimostrare la volontà dell'Amministrazione di non discriminare le varie forme di convivenza presenti nella società anche a stimolare il legislatore nazionale a sanare il vuoto normativo presente in Italia che rappresenta ormai un primato negativo in tutto il panorama Europeo.

Wi fi Free

Tra la fine dell'anno e l'inizio del 2014 partirà a Lari, in piazza Matteotti, il progetto Villaggio Digitale dell'Unione Valdera. In pratica si tratta di un punto di accesso libero alla rete, in modalità wireless. Oltre a questo dal 21 dicembre sarà attiva una zona Wi-Fi Free a Perignano. In pratica da Piazza Santa Lucia a Piazza Vittorio Veneto, tutta via Gramsci verrà coperta da un sistema wi fi e verrà data la possibilità a tutti i cittadini di navigare liberamente.

Adozione della "Carta di Pisa"

Il Comune di Lari è da anni impegnato in prima linea nella promozione della cultura della legalità e nella lotta alle mafie. Questo impegno si è concretizzato, tra l'altro, con la partecipazione attiva ad "Avviso Pubblico », associazione di Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. Avviso Pubblico è un'Associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. Nel 2012 Avviso pubblico, con la collaborazione dei propri soci (oggi più di 220 tra Regioni, Province e Comuni italiani), ha redatto la cosiddetta Carta di Pisa, perché firmata proprio a Pisa, un vero e proprio codice etico con obblighi generali di diligenza, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità rivolto agli amministratori, nell'esercizio di funzioni di pubblica utilità. Nel 2012 tutti gli Amministratori del Comune di Lari hanno sottoscritto tale codice impegnandosi a seguire i principi enunciati dalla Carta, principi più stringenti e vincolanti di quelli espressi dall'Art. 54 della Costituzione italiana sulla disciplina e l'onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche.

Ambiente e mobilità

AUTOINCOMUNE.IT: il *carpooling* istituzionale dei Comuni della Toscana

Il Comune di Lari promuove dal 2012 il *carpooling*, il moderno autostop, tramite il sito www.autoincomune.it/comune/lari/. Di cosa si tratta? E' un progetto di Ancinnoazione per i Comuni della Toscana, che permette ai cittadini di scambiarsi passaggi auto ottimizzando l'uso delle vetture private, per diminuire il traffico, migliorare l'ambiente e risparmiare sul costo del carburante. E' un tipico esempio di quella che viene definita economia collaborativa o *sharing economy*, un settore dell'economia che, grazie alle nuove tecnologie, sta riportando

in auge alcune pratiche solidali che vengono dal nostro passato: lo scambio e la condivisione di beni. Basta andare sul sito e offrire o cercare un passaggio. Il sistema funziona ed è facile da utilizzare. Inoltre ogni giorno sono presenti sulla piattaforma circa 10 offerte e scambi di passaggi auto.

Anagrafe amministratori

L'Amministrazione comunale ha reso pubblica l'anagrafe degli amministratori pubblicando le informazioni sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tutti i cittadini - senza autenticazione ed identificazione - possono accedere immediatamente e direttamente alle informazioni che riguardano gli amministratori, dalle generalità, passando per il curriculum vitae e le cariche elettive ricoperte, fino ai gettoni di presenza ed ogni sorta di rimborso percepito a qualsiasi titolo dalla pubblica amministrazione. Tutto questo per rendere concreto il principio di trasparenza e favorire un controllo diffuso da parte chiunque nei confronti di coloro che ricoprono funzioni istituzionali.

5. LA PARTECIPAZIONE COME METODO DI LAVORO

Comunicazione istituzionale e informazione

Nel multiforme mondo della comunicazione nel quale quotidianamente sono immersi i cittadini, è importante che la comunicazione istituzionale del proprio Comune sia facilmente identificabile, chiara, continuativa e accessibile. Su questi capisaldi l'Amministrazione Comunale ha costruito dal 2011 la nuova attività di comunicazione, strutturandola formalmente con l'approvazione del regolamento e operativamente partendo dalla realizzazione di piccole ma grandi cose:

- la realizzazione di un'immagine coordinata di tutto ciò che il Comune comunica (dalle targhe sopra gli uffici, ai manifesti, al giornalino, alle newsletter, alla stampa in generale);



- il *restiling* del periodico *LARINDIRETTA* per renderlo ancora più chiaro e leggibile per l'utente, la realizzazione di n. 8 edizioni distribuite porta a porta alle famiglie del comune;



- l'aggiornamento costante del sito internet con in evidenza le notizie di maggior interesse per la cittadinanza, circa 450 news pubblicate sulla home page ;



- l'invio periodico di newsletter, circa 45
- la distribuzione capillare porta a porta di informative e brochure specifiche (es.raccolta differenziata, informative fusione)
- l'aggiornamento costante del portale dell' unione Valdera nella sezione dedicata agli eventi comune;
- il nuovissimo servizio di SMS a richiesta dei cittadini, per comunicazioni dell'Amministrazione Comunale su vari argomenti, tutti di pubblica utilità.
- Comunicati stampe e conferenze stampa su temi di particolare interesse

Comunicazione e partecipazione

In 2 anni e mezzo l'Amministrazione si è impegnata a mantenere vivo e costante il dialogo con i cittadini sul proprio operato e sulle scelte da prendere, cercando di utilizzare ogni mezzo di comunicazione possibile per non escludere nessuno. Sono state organizzate molte assemblee pubbliche in ogni zona del territorio, a volte proposte dall'Amministrazione, a volte per esigenze dei cittadini, sugli argomenti più disparati, pensando che la prima forma di comunicazione debba essere quella dell'incontro pubblico, guardandosi in faccia, analizzando insieme le situazioni e le problematiche e cercando insieme, nei limiti del possibile, le soluzioni. Inoltre è ormai un metodo di lavoro e di monitoraggio dei servizi del Comune la realizzazione di indagini di *customer satisfaction*, un sistema per rilevare e dare concretezza alla voce dei cittadini.

Lo Sportello del Cittadino rappresenta l'esempio di questo modo di operare: è la risposta data dall'Amministrazione comunale ad alcune necessità dei cittadini emerse durante il sondaggio "Cittadinanza Consapevole" dell'anno 2009/2010. I cittadini, esprimendosi nei quattro questionari somministrati agli sportelli (tributi, anagrafe, polizia municipale e edilizia privata), sottolinearono la necessità di un accesso semplificato ai servizi ed un orario di apertura più ampio : ed è quello che è stato rilevato nella organizzazione el nuovo servizio.

Attualmente è in corso una nuova indagine riferita allo sportello al cittadino e ai servizi.

DATI

- 50 assemblee pubbliche in 30 mesi di amministrazione
- 8 numeri di Larindiretta per una tiratura di 3800 copie
- 45 newletter inviate ogni volta a circa 400 iscritti al servizio
- 450 News sul sito

Un esempio di ascolto e partecipazione

IL CAMPINO PUBBLICO DI CEVOLI

Un campino pubblico coprogettato con i ragazzi di Cevoli. All'inizio della primavera del 2012 un gruppo di ragazzi di Cevoli si fecero promotori di una petizione al Comune di Lari, con cui chiedevano che nella loro frazione fosse realizzato un campino, visto che non ce n'erano e che erano costretti a giocare dove capitava, anche a loro rischio. Per un Comune non è semplice dare seguito a queste richieste. Ma nel caso di Cevoli l'Amministrazione aveva a disposizione un terreno con tutte le caratteristiche necessarie per potervi realizzare quell'opera. E, dopo avere appurato che ve ne era necessità e valutati attentamente i costi, si è deciso di progettare e realizzarlo nel terreno adiacente alla Scuola Materna di Cevoli, con accesso dedicato, una recinzione specifica, alcune panchine e la predisposizione per l'illuminazione notturna e per una fontanella. L'area, come si può ben vedere dalle foto, è stata sicuramente valorizzata e, oltretutto, può anche essere utilizzata dai bambini della Scuola Materna che si trova proprio accanto al campino.

Tra Ambiente e Partecipazione

IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Stanno per prendere in via i lavori per la realizzazione del Centro di raccolta comunale, che sarà ubicato nella zona industriale di Perignano, all'altezza della nuova rotatoria alla fine di via Sicilia. Il centro di raccolta è uno strumento strategico per le politiche ambientali del territorio. Permetterà ai cittadini e alle imprese di migliorare il servizio di raccolta per tutti quei "rifiuti" che non possono essere smaltiti porta a porta. Inoltre ci permetterà di eliminare gli scarrabili dislocati sul territorio (Perignano, Quattro Strade e Lavaiano) per gli sfalci e le potature, superando, anche in questo caso, un problema di degrado che spesso generavano, oltre a portare un risparmio di 25 mila euro annui di noleggio degli scarrabili.

Quest'opera è anche un caso di partecipazione. Il progetto approvato nel 2010, che fu presentato alla cittadinanza, prevedeva che il centro di raccolta fosse realizzato in via Livornese Ovest a Perignano, l'unica area allora di proprietà del Comune e con la giusta destinazione urbanistica (ovvero i requisiti che hanno permesso al Comune di accedere al cofinanziamento dell'ATO Toscana Costa). Quando lo scorso maggio il cantiere è partito c'è stata una reazione forte da parte dei cittadini della zona interessata dall'intervento. A quel punto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ascoltare le perplessità dei cittadini e valutare la possibilità di altre collocazioni, che nel 2010 non erano presenti. Fortuitamente si è resa disponibile nel mese di luglio l'area già citata sopra, nella zona industriale di Perignano. Da questa esperienza ne esce rafforzato il rapporto tra Amministrazione e cittadini. La prima ha dimostrato la volontà di riaprire una questione che era chiusa e già impostata. E il caso ha avoluto che si trovasse una soluzione alternativa. Ai cittadini questa esperienza può insegnare che è importante tenersi informati e partecipare alle occasioni di confronto con il Comune, perchè spesso sono occasioni in cui vengono prese decisioni che li riguardano.

Partecipazione attiva

IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI A LARI

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, dal 2009 ha avviato un percorso di partecipazione attiva dei giovani cittadini alla "cosa pubblica",

attraverso la costituzione del Consiglio dei Ragazzi. Nel 2011 l'attuale Amministrazione, in ossequio ad un impegno preso con il programma di governo, ha deciso di proseguire con quell'esperienza positiva.

Il Consiglio si compone di 12 tra ragazze e ragazzi, rappresentanti delle classi quinte delle scuole primarie e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. Il Consiglio è un'occasione per conoscere meglio l'azione amministrativa. In questo ultimo anno in particolare, il Consiglio ha lavorato su due temi specifici: la raccolta differenziata e la pianificazione urbanistica. Si sono tenuti incontri sui due temi, per mettere al corrente i ragazzi su che cosa siano e quali siano le azioni messe in atto dall'Amministrazione. Poi sono stati coinvolti su due progetti specifici, dove hanno potuto dare attivamente il loro contributo: il primo dal titolo « Progetta il tuo territorio », è stata l'occasione dei ragazzi per segnalare i tipi di intervento che auspicavano per la zona dove abitano. Il percorso voleva indurre i ragazzi a guardare il territorio criticamente e a fare proposte risolutive ai problemi analizzati. Le richieste si sono concentrate soprattutto sulle aree gioco comunali e sull'arredo dei giardini pubblici. E' anche per le loro segnalazioni che l'Amministrazione comunale ha deciso di riarredare la maggior parte dei giardini con giochi nuovi e sicuri.

Il secondo progetto è stato un questionario (distribuito a circa 300 bambini e alle loro famiglie) sul tema raccolta differenziata. Grazie a questo questionario l'Amministrazione ha potuto svolgere un sondaggio informale e anonimo per capire come viene fatta, quale grado di coscienza vi sia, e, per le zone dove ancora non c'è, capire come era percepita una eventuale attivazione del servizio di raccolta porta a porta. I questionari restituiti sono stati 150 e le risposte sono state importanti anche per valutare l'impatto sull'attivazione del nuovo servizio porta a porta che è appena partito.

Infine, sempre sul tema della raccolta differenziata, i ragazzi hanno chiesto, per facilitare la differenziata, di progettare degli adesivi indicanti i vari « rifiuti » da apporre sui distinti contenitori. Questi adesivi sono stati coprogettati insieme ai ragazzi e distribuiti alle famiglie. L'esperienza del Consiglio dei Ragazzi è stata positiva anche per l'Amministrazione, che ha avuto la possibilità, grazie alla pratica del confronto con i ragazzi, di assumere il loro punto di vista e la loro percezione del territorio e degli interventi amministrativi, arricchendosi con i loro contributi e consigli.

6. LE POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO

L'Amministrazione ha voluto mettere la persona al centro dell'attività amministrativa anche in campo fiscale. I cittadini, quindi, non sono stati visti solo come contribuenti, ma come soggetti protagonisti delle scelte di politica fiscale, che ha avuto come *ratio* di fondo l'equità. Sull'IMU abbiamo:

ICI/IMU

Nel passaggio dall'ICI all'IMU (Imposta Municipale Unica) l'amministrazione ha operato cercando di ampliare le fattispecie agevolate per la categorie sociali ed economiche più deboli. Nello specifico: 1) dal momento della sua istituzione è stata lasciata invariata l'aliquota base sulla prima casa; 2) è stata ridotto appena è stato possibile, quelle sui terreni con particolare attenzione all'utilizzo agricolo del suolo (sono state ridotte per i terreni effettivamente coltivati, agricoli o edificabili); 3) per favorire lo sviluppo è stata lasciate

all'aliquota base anche l'IMU per gli immobili strumentali direttamente posseduti (capannoni, uffici, negozi ecc...).

Le aliquote e le agevolazioni attualmente in vigore sono le seguenti:

- a) **l'aliquota ordinaria** è fissata all' **1,06% (per cento)**;
- b) **l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze** è fissata all'aliquota dello **0,4% (per cento)**; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
- c) **l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'articolo 9 comma 3 bis, del D.L. 557/1993, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n.133, (con esclusione dei fabbricati rurali strumentali classificati nel gruppo catastale D) è fissata all'aliquota dello **0,1% (per cento)**;
- d) **l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D)** è fissata all'aliquota dello **0,2% (per cento)**;
- e) **l'aliquota per gli immobili non produttivi di reddito fondiario** ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, utilizzati esclusivamente per l'esercizio d'impresa, arte o professione da parte del possessore, è fissata all'aliquota dello **0,76% (per cento)**;
- f) **l'aliquota per gli immobili locati con contratto registrato** per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, è fissata all'aliquota dello **0,86% (per cento)**;
- g) **l'aliquota per i terreni agricoli** posseduti o detenuti per almeno sei mesi nel periodo d'imposta in forza di contratto di affitto registrato, da Coltivatori Diretti e dagli Imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP), e da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali in pensione, è fissata all'aliquota dello **0,76% (per cento)**;
- h) **l'aliquota per le aree edificabili** detenute per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, in forza di contratto di affitto registrato, da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP), è fissata all'aliquota dello **0,86% (per cento)**;
- i) **l'aliquota per l'abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1°grado** (genitori e figli) che la occupano quale loro abitazione principale con obbligo di residenza del nucleo familiare, è fissata all'aliquota dello **0,76% (per cento)**. Tale esenzione vale per una sola unità immobiliare posseduta oltre all'abitazione principale.

La detrazione per abitazione principale, da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/2011, spetta nella misura di **Euro 200,00**; tale detrazione è maggiorata di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

TARSU/TARES: anche per quanto riguarda la tassazione sui rifiuti l'Amministrazione ha fatto il possibile per mitigare gli aumenti, che comunque ci sono stati e non per scelta di quest'ultima. Oltre alle agevolazioni già attivate per la TARSU, che sono state riconfermate, è stata introdotta un'agevolazione specifica per le famiglie in difficoltà e per i piccoli esercizi commerciali di vicinali, che rischiavano di subire pesantissimi aumenti nel passaggio da TARSU a TARES.

Nel passaggio da Tarsu a Tares (la nuova tassa sui rifiuti e sui servizi) sono state confermate tutte le agevolazioni prevedendo ulteriori riduzioni per calmierare le tariffe. Le principali sono le seguenti:

Riduzioni per le Utenze Domestiche e Non Domestiche

La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a)** abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: **riduzione del 20%**;
- b)** abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: **riduzione del 20%**;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: **riduzione del 20%**.

Le riduzioni di cui sopra decorrono dall'anno d'imposta in corso alla presentazione di apposita istanza, se presentata nei termini previsti dalla delibera annuale delle Tariffe mentre cessano di avere effetti dall'anno successivo alla dichiarazione del venir meno dei requisiti previsti.

- d)** utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica mediante l'utilizzo del BIOCOMPOSTER: **riduzione del 20 %**.

La riduzione prevista per l'utilizzo del biocomposter è riconosciuta dall'anno successivo a quello in cui è stato consegnato il biocomposter, ed è concessa dietro attestazione rilasciata dal soggetto preposto all'attività di controllo del regolare utilizzo del biocomposter, dimostrando a consuntivo l'effettivo riciclaggio dei rifiuti organici mediante compostaggio domestico. La percentuale di riduzione è cumulabile con le altre riduzioni previste nel regolamento fino ad importo massimo del 40%.

L'Utente interessato a beneficiare della riduzione derivante dall'utilizzo del Biocomposter dovrà produrre apposita istanza entro i termini stabiliti annualmente nella delibera di approvazione delle tariffe comunali.

- e)** Ogni anno, nella delibera di approvazione delle Tariffe Tares, sarà individuato un budget da destinare a sconto sulla tariffa rifiuti per il **conferimento alla Stazione Ecologica**.

Distanza cassonetto. Le utenze situate fuori dal centro abitato distanti **oltre 1.000 m.** dal cassonetto preposto alla raccolta del rifiuto indifferenziato **beneficiano della riduzione del 30%** della parte fissa e variabile della tariffa. La distanza è misurata sul tratto pedonale più breve dal cassonetto al confine con la proprietà privata posseduta o detenuta o occupata dall'utente. Non usufruisce del beneficio l'utenza servita dal servizio di raccolta domiciliare.

Ubicazione fuori area servita. Per le utenze costituite da locali od aree scoperte soggette a tassazione ubicate al di fuori della zona perimetrata e di fatto servita, il tributo è **ridotto del 40%** sia nella parte fissa che in quella variabile.

Riduzioni per utenze non domestiche_ Per le utenze non domestiche, i locali e le aree scoperte pubbliche e private operative, adibite ad attività stagionale occupate o condotte in via non continuativa per un periodo inferiore a 183 giorni risultante da licenza od autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività, si applica la tariffa della categoria corrispondente. Sul totale della tariffa verrà applicato un coefficiente di **riduzione pari al 20%**.

Avvio al recupero. La tariffa è **ridotta**, attraverso l'abbattimento della quota variabile, di una percentuale massima **del 20% per l'utenza non domestica** in relazione alle quantità di rifiuti

assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero mediante specifica attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero. La riduzione è calcolata sulla base della quantità effettivamente avviata al recupero, rapportata ai quantitativi calcolati in base ai coefficienti di produzione. Il produttore unitamente all'istanza di riduzione deve presentare il modello unico di denuncia (M.U.D.) per l'anno di riferimento nonché il contratto stipulato con la società che effettua il recupero ed i formulari di identificazione dei rifiuti.

Agevolazioni, contributi, esenzioni sulla tariffa

Il Comune al fine di perseguire una politica sociale intesa ad aiutare le classi più disagiate, introduce una riduzione della tariffa nella parte fissa e nella parte variabile da applicare nei seguenti casi specifici:

- nucleo familiare con portatore di handicap grave individuato e certificato dalle competenti autorità sanitarie locali ai sensi della L.104/92;
- nucleo familiare con presenza di soggetti di cui alla L.508/88 (invalidi civili, ciechi e sordomuti)
- nucleo familiare con invalido civile al 100% con reddito **ISEE non superiore ad € 22.036,00**
- nucleo familiare composto esclusivamente da persone residenti che abbiano compiuto **65 anni** di età, entro i primi 6 mesi dell'anno di riferimento, con reddito **ISEE non superiore ad € 11.015,00**
Per questi casi la tassa è ridotta in misura del 70% della tariffa vigente.
- nucleo familiare con particolare situazione di disagio socio/economico a seguito di segnalazione effettuata dai servizi sociali con dichiarazione motivata.
Per questi casi la tassa è ridotta in misura del 90% della tariffa vigente.

La tariffa domestica si applica in misura ridotta alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) riduzione **del 50%** della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, per i nuclei familiari con un valore **ISEE non superiore ad € 4.000,00**;
- b) riduzione **del 25%** della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, per nuclei familiari con un valore **ISEE non superiore ad € 9.000,00**;
- c) riduzione **del 15%** della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, per nuclei familiari con un valore **ISEE non superiore ad € 15.000,00**;

La tariffa non domestica si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, alle seguenti categorie della Tariffa Tares: Categoria 9 (case di cura e di riposo) categoria 22 (Ristoranti, pizzerie ecc) Categoria 24 (Bar, caffè) Categoria 27 (Ortofrutta, pescherie..) per la particolare funzione aggregativa, sociale e ricreativa. **Riduzione della Tariffa pari al 15%.**

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: l'Amministrazione in carica ha introdotto un sistema a scaglioni per l'addizionale sui redditi, prevedendo l'esenzione totale per i redditi fino a 10.000€ e l'incremento solo per i redditi superiori a 15.000€ .

• da 0 a 15.000,00 euro: 0,40%;

- da 15.000,01 a 28.000 euro: 0,50%;
- da 28.000,01 a 55.000 euro: 0,60%;
- da 55.000,01 a 75.000 euro: 0,79%;
- oltre 75.000 euro: 0,80%.

Tutto questo a fronte di tagli pesantissimi ai trasferimenti verso gli enti locali, che si sono ormai azzerati e che hanno messo a serio rischio la funzionalità del Comune.

Come è stato possibile tenere in piedi i servizi e introdurre al contempo queste misure? Tutto ciò è stato possibile grazie ad un'azione specifica sul recupero dell'evasione fiscale: l'Ente ha provveduto a recuperare l'evasione tributaria relativa all'ICI per gli anni d'imposta dal 2006 al 2008 per i fabbricati e dal 2006 al 2009 per le aree edificabili accertando oltre 1,5 milioni di euro, e ad un'altrettanto mirata azione volta a riorganizzare l'ente e a rendere la spesa più efficiente: utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'abbattimento dei mutui; l'utilizzo per le gare per l'affidamento dei servizi di sfalci e potature e per le pulizie degli uffici comunali; utilizzo di energie rinnovabili, quali il fotovoltaico, sugli edifici comunali; riduzione del 10% delle indennità di carica e del 50% delle spese di missione degli amministratori; l'utilizzo delle tecnologie digitali per la riorganizzazione di alcuni dei principali servizi.

In generale sono state seguite politiche di bilancio improntate alla sobrietà, oculatezza e attenzione alla spesa.

7. GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Il capitolo degli investimenti ha più di altri subito i colpi della forte crisi del mercato edilizio e delle scelte scellerate operate dai governi che si sono succeduti negli ultimi anni in materia di vicoli del Patto di Stabilità. L'Amministrazione si è trovata ad affrontare una situazione fatta da una grande massa di pagamenti arretrati, bloccati dal 2009 dai vincoli imposti, per far fronte ai quali si è dovuto procedere al blocco di tutti gli investimenti e utilizzare gli spazi finanziari disponibili di anno in anno, comunque limitatissimi, per far fronte a tali pagamenti. Sono nel giugno di quest'anno è stato possibile procedere al pagamento di 2.000.000€, grazie ad un decreto del Governo, azzerando in tal modo i residui passivi. Solo da allora è stato possibile dare nuovamente il via agli investimenti sospesi.

Lavori pubblici

- **Cimitero di Lari** : E' stata realizzata una nuova sezione di 2 piani che comprende 126 nuovi loculi. Spesa complessiva €512.095,44. I lavori sono conclusi e si è in fase di collaudo. Nel 2014 verrà ritrutturata una vecchia sezione del cimitero, oggi chiusa per motivi sicurezza.
- **Cimitero di Perignano** : E' stato realizzato un nuovo edificio di 2 piani con 232 nuovi loculi. Il quadro economico è di €450 mila. I lavori sono conclusi e in fase di collaudo. E' inoltre stato predisposto un progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero, che

prevede il raddoppiamento del parcheggio attuale e un importante sviluppo di tutto il cimitero, da realizzarsi in più lotti funzionali. Nel 2014 sarà realizzato il primo lotto con la realizzazione di un campo a terra di circa 50 posti.

- **Cimitero di San Ruffino** : E' stata ristrutturata la sezione all'ingresso del cimitero e la cappella adiacente. Questo intervento ha consentito di ottenere 16 loculi in più e di potervi trasferire i feretri che si trovavano nel deposito. L'opera è stata realizzata e il costo è stato di €125 mila.
- **Cimitero di Cevoli** : E' stato realizzato nel 2012 un nuovo deposito per un totale di 32 posti. L'opera è stata realizzata da Progetto Prometeo Srl all'interno della convenzione annuale per un costo €10.389,77
- **Cimitero di Casciana Alta** : E' stato realizzato un deposito di 15 loculi nel 2012 da progetto Prometeo Srl per un costo di circa €4.750. Per il 2014 la ristrutturazione della vecchia sezione e della chiesa adiacente, avranno inizio entro fine anno le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, con un quadro economico di €250 mila, integralmente finanziato tramite avanzo di amministrazione.
- **Arredo Urbano** : Nel corso del 2013 sono stati riarredati o arredati ex novo complessivamente 13 parchi gioco comunali. Tale intervento si è reso necessario al fine di mettere in sicurezza le aree gioco dedicate ai bambini e rispondere, al contempo, alle richieste di molte famiglie con figli. L'intervento è stato realizzato grazie a Progetto Prometeo Srl, che ha permesso all'Amministrazione comunale di ovviare ai limiti del Patto di Stabilità.
- **Campino pubblico di Cevoli** : E' stato realizzato un campino da gioco pubblico nella frazione di Cevoli. L'opera è stata realizzata da Progetto Prometeo Srl per un costo di €12.148.
- **Parcheggio Sala e Croce** : Sono opere già progettate, è già stata fatta la gara e già individuata la ditta che li realizzeranno con un quadro economico di €114 mila. Questo è un progetto del 2011 che è stato fermato dai vincoli alla spesa dettati dal Patto di Stabilità, oggi può ripartire grazie alla fusione che porrà il nuovo comune fuori dai limiti del Patto di Stabilità.
- **Rotatoria via Sicilia** – Nell'ambito dell'intervento è stata rivista e consolidata anche la via di collegamento con la circonvallazione di Ponsacco. L'importo dell'appalto a fine lavori è di €464.142,22. E' prevista la conclusione entro il 31 dicembre 2013.
- **Marciaiedi Perignano** : L'intervento prevede una manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Gramsci. Si tratta di un intervento di riqualificazione ambientale : verrà ripristinata la pavimentazione in modo uniforme e verranno eliminate le barriere architettoniche all'altezza degli attraversamenti stradali. Il quadro economico complessivo di questo intervento è di €463.344,43. E' stata fatta la gara e individuata la ditta. Siamo nella fase di stipula del contratto. Questo è un progetto del 2011 che è stato fermato dai vincoli alla spesa dettati dal Patto di Stabilità può oggi riprendere le mosse grazie alla fusione con il comune di Casciana Terme.

- **Lari - Restauro seconda cerchia muraria** : E' stato approvato il progetto definitivo. per un importo di €520 mila, di cui un finanziamento di €400 mila della Fondazione Cassa di risparmio di Pisa e di €120 mila con contributo della Regione Toscana. Questo progetto risale al 2011 fermatosi per problemi di spesa e ripartito grazie al finanziamento ottenuto nel 2013 dalla Regione Toscana. Sarà a costo zero per l'Amministrazione Comunale. L'inizio dei lavori è previsto per la seconda metà del 2014.
- **Lari : completamento fognature e nuova pavimentazione** : I lavori iniziati nel marzo del 2011, si erano bloccati, dopo pochi mesi, a causa del Patto di Stabilità. Nel 2013 è stato possibile riavviare l'intervento che è attualmente in corso di realizzazione. Il costo complessivo è di €1.666.048,29. Una parte, €936.188,18 a carico del Comune, con un contributo della Regione Toscana di €201.705 per la realizzazione della pavimentazione in pietra. Mentre i restanti €729.860,29 a carico della Società Acque spa. La fine completa dei lavori è prevista per la prossima primavera. E' un importante intervento di riqualificazione del borgo di Lari che conclude un percorso che è iniziato con il restauro conservativo del Castello dei Vicari e della prima cerchia muraria.

8. LA SICUREZZA

Il progetto di riduzione dei sinistri stradali

L'Amministrazione, tramite la Polizia Municipale, in questi 2 anni e mezzo, si è concentrata in modo specifico sul tema della sicurezza stradale. In particolare si è sviluppato con molta attenzione un progetto di riduzione sinistri avviato nel 2009, che prevedeva un lavoro scientifico di individuazione delle strade più pericolose, ovvero quelle col maggior numero di incidenti con feriti, e l'elaborazione di una strategia di contrasto di lungo periodo. Dopo una fase di studio preliminare, la Polizia Municipale ha attivato controlli mirati per contrastare tutti quei comportamenti che sono causa di incidenti: in primis il mancato rispetto dei limiti di velocità e delle segnalazioni stradali, ma anche l'uso delle cinture di sicurezza. Dopodiché la Polizia Municipale ha costruito un cronoprogramma di controlli con posti di blocco lungo le strade.

Anno	2009	2013	Riduzioni verificabili
Numero sinistri senza feriti	34	21	- 13
Numero sinistri con feriti	32	11	- 21
Totale sinistri	66	32	- 34
Numero violazioni accertate	1736	911	- 825
Percentuale veicoli sanzionati rispetto ai veicoli rilevati	5.90%	2.05%	- 3.85%

I risultati sono arrivati: riduzione di circa il 50% dei sinistri rilevati e conseguente riduzione di oltre il 50% delle violazioni accertate.

Nel 2010, a seguito del controllo di 975 veicoli, erano state elevate 150 violazioni. Nel 2013 sono stati controllati 424 veicoli e sono state fatte 77 contravvenzioni per lo più dovute al mancato uso delle cinture di sicurezza, alla guida con patente scaduta o con veicoli non sottoposti a revisione. Il calo delle violazioni accertate è evidente: nel 2010 sono stati sanzionati il 24% dei veicoli controllati, contro il 18% del 2013.

Anche il rilevatore delle infrazioni semaforiche ha contribuito al calo dei sinistri stradali. Si è passati da una media mensile di 54 violazioni nel 2011 ad una media di 20 violazioni al mese nel 2013.

Ma il dato forse più rilevante è che il maggiore controllo ha indotto comportamenti più corretti e sicuri e ha fatto diminuire le sanzioni. Se nel 2009 l'ammontare complessivo delle sanzioni amministrative pecuniarie era di 617 mila euro, nel 2013 è sceso a 320 mila.

Controlli di Polizia Veterinaria

Rinvenimento ed affidamento al proprietario 23 interventi

Rinvenimento ed affidamento al canile 5

Interventi per morsicatura 4

Controllo maltrattamenti e corretta detenzione animali 9

Nr. Violazioni accertate 13

Attività congiunta alla ASL nr. 21 interventi.

Controlli Polizia edilizia

Nr. Controlli 15

Nr. Violazioni Dia 7

Nr. Violazioni Penali 4

Controlli di Polizia ambientale

Intimazioni per pulizia dei terreni nr. 13

Intimazioni per taglio siepi nr. 16

Abbandono di rifiuti nr. Sanzioni nr 43.

Controlli di Polizia Giudiziaria

Numero reati accertati 9.

Attività di pronto intervento

Nr. Interventi effettuati 154

Attività di Polizia Amministrativa

Nr. Ordinanze circolazione stradale 133.

Nr. Ordinanza segnaletica permanente centri abitati 6 relative alle frazioni di Lavaiano, Quattro Strade, Le Casine, Spinelli, Perignano, Lari.

Nr. Autorizzazioni suolo pubblico 13.

Nr. Autorizzazioni Pubblico Spettacolo 25.

Nr. Autorizzazioni competizioni sportive su strada 15.
Nr. Autorizzazioni volantinaggio 10
Nr. Autorizzazioni abbruciamenti 40
Nr. Autorizzazioni Trasporti eccezionali 17
Nr. Cessioni di fabbricato registrate 33
Nr. Denunce di infortunio registrate 100
Nr. Comunicazioni di ospitalità cittadino straniero 29
Nr. Istruttorie passi carrabili 17
Notifiche 529
Autorizzazione dissuasori acustici 10
Istruttoria rilascio porto d'armi 21

Protezione civile: 2 nuovi accordi

Nel 2012 il Comune ha siglato due importanti convenzioni con la Misericordia nel Comune di Lari e con l'Associazione ZeroOtto Onlus, per potenziare il servizio di Protezione Civile e renderlo più efficace nel monitoraggio ed efficiente nell'intervento in caso di fenomeni meteorologici o incendi o altri eventi. La convenzione con la Misericordia nel Comune di Lari prevede l'impiego dei volontari del Gruppo Emergentisti nel servizio di pattugliamento e avvistamento incendi boschivi e in generale nell'attività di antincendio boschivo. Inoltre la convenzione prevede un servizio reperibilità di Protezione Civile h24, il supporto all'Unità di Crisi Comunale in casi di emergenza e per i primi soccorsi, nonché a garantire l'uso da parte dell'Amministrazione Comunale dei locali posti in Sant'Anna in caso di necessità. Tutto questo sotto il coordinamento del Comune e dei suoi uffici.

La seconda convenzione con l'Associazione ZeroOtto Onlus Lari, il locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, è volta a creare un servizio di "sentinella territoriale", ovvero un presidio di monitoraggio del territorio ogni qualvolta venga emesso un avviso di allerta meteo, nonché nella fase successiva all'allerta ed in caso di emergenza di supporto all'Unità di Crisi Comunale.

Con entrambe le convenzioni le associazioni coinvolte si impegnano anche a fare periodici corsi di formazione ai loro volontari e ad istituire momenti pubblici di informazione per la cittadinanza sui comportamenti da assumere in caso di emergenze da protezione civile.

Queste convenzioni rivestono un'importanza centrale nel sistema locale della Protezione Civile in quanto consentono di avere sempre una struttura vigile di fronte alle situazioni di emergenza più disparate, purtroppo sempre più frequenti, e quindi di poter intervenire prontamente e in modo efficace per garantire l'incolumità dei cittadini.

PARTE IV SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- graduale riduzione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente limitata allo stretto necessario e concentrata sulla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione in conto capitale del Bilancio;
- verifica preventiva all'adozione degli impegni di spesa del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità;

Di seguito si riepilogano gli obiettivi del Patto ed il saldo raggiunto a consuntivo:
(importi espressi in migliaia di euro come da certificazioni inviate al MEF)

	ESERCIZIO		
	2010	2011	2012
Obiettivo annuale da raggiungere	416	361	486
Riduzione obiettivo per effetto del patto regionalizzato orizzontale e verticale	0	-218	0
Obiettivo rideterminato	416	143	486
Saldo realizzato	430	303	576
Margine rispetto all'obiettivo	14	160	90

N.B.: dati in migliaia di Euro

Per quanto attiene la quanto attiene alla convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione, tuttavia si evidenzia che la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente

Evoluzione del bilancio corrente nel periodo di riferimento
(anni 2011-2012 dati a consuntivo; anno 2013 dati assestati)

	ESERCIZIO		
	2011	2012	2013 (*)
Entrate			
Tributarie (titolo I)	6.021.252,50	6.797.414,53	7.673.352,48
Trasferimenti Stato, regioni, altri enti (titolo II)	150.268,48	219.295,48	1.077.029,29
Extratributarie (titolo III)	1.373.013,53	1.722.835,39	2.345.446,40
Totale entrate correnti	7.544.534,51	8.739.545,40	11.095.828,17
Uscite			
Correnti (titolo I)	7.149.913,22	7.555.712,40	10.596.628,17
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	691.384,68	734.714,85	789.338,81
Totale uscite correnti	7.841.297,90	8.290.427,25	11.385.966,98
Risultato di parte corrente	-296.763,39	449.118,15	-290.138,81
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	278.996,60	297.298,46	0,00
Contributo per permessi di costruire	278.996,60	297.298,46	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0	0,00	0
Altre entrate (specificare)**	0	0,00	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	75.364,39	113.481,41	47400
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0	0,00	0
Altre entrate (specificare)***	0	0,00	0
CANONE A.T.O.	75.364,39	92.088,57	
QUOTA CAPITALE MUTUO UNIONE		21.392,84	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	210.867,61	250.925,71	337.538,81
Totale risorse straordinarie	414.499,82	434.742,76	290.138,81
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	117.736,43	883.860,91	0,00

(*) Dato assestato al 30 novembre.

Evoluzione del Bilancio Investimenti nel periodo di riferimento

(anni 2011-2012 dati di consuntivo; anno 2013 dati assestati)

	ESERCIZIO		
	2011	2012	2013 (*)
Entrate			
Alienazione beni e trasferimento di capitali (titolo IV)	913.505,78	621.784,02	3.151.044,65
Oneri urbanizzazione che finanziano spese correnti (-)	278.996,60	297.298,46	0,00
Totale risorse ordinarie	634.509,18	324.485,56	3.151.044,65
Entrate correnti che finanziano gli investimenti	75.364,39	113.481,41	47.400,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale	0,00	106.476,00	220.000,00
Totale risparmio reinvestito	75.364,39	219.957,41	267.400,00
Accensione di prestiti (titolo V)	0,00	0,00	0,00
Mezzi onerosi di terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	709.873,57	544.442,97	3.418.444,65
Uscite			
Spese in conto capitale (titolo II)	138.333,28	259.957,41	3.418.444,65
Totale uscite	138.333,28	259.957,41	3.418.444,65
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	571.540,29	284.485,56	0,00
TOTALE saldi di parte CORRENTE e CAPITALE	689.276,72	1.168.346,47	0,00
Avanzo di amministrazione applicato (-)	210.867,61	357.401,71	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	478.409,11	810.944,76	0,00

(*) Dato assestato al 30 novembre.

Evoluzione dell'Avanzo di Amministrazione

	ESERCIZIO		
	2010	2011	2012
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 770.867,61	€ 902.450,00	€ 1.608.484,91
di cui:			
a) Vincolato	€ 560.000,00	€ 328.260,00	€ 1.030.300,79
b) Per spese in conto capitale	€ 30.732,13	€ 148.267,00	€ 272.542,21
c) Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Non vincolato	€ 180.135,48	€ 425.923,00	€ 305.641,91

Evoluzione consistenza patrimoniale

ATTIVO	<i>Consistenza al 31/12/2010</i>	<i>Consistenza al 31/12/2011</i>	<i>Consistenza al 31/12/2012</i>
Immobilizzazioni immateriali	94.191,32	74.158,81	46.860,68
Immobilizzazioni materiali	17.213.223,54	16.677.162,12	17.155.413,47
Immobilizzazioni finanziarie	3.278.143,44	2.226.579,71	2.226.579,71
Totale immobilizzazioni	20.585.558,30	18.977.900,64	19.428.853,86
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.715.425,77	8.087.398,94	6.910.099,87
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.244.144,31	2.795.694,61	3.026.107,99
Totale attivo circolante	11.959.570,08	10.883.093,55	9.936.207,86
Ratei e risconti	14.206,87	8.942,14	9.963,35
Totale dell'attivo	32.559.335,25	29.869.936,33	29.375.025,07
Conti d'ordine	8.853.527,13	7.321.786,33	5.623.727,80
PASSIVO			
Patrimonio netto	17.356.277,01	17.218.611,84	17.845.908,35
Conferimenti	4.832.160,41	2.717.951,74	2.557.998,61
Debiti di finanziamento	8.054.840,08	7.363.455,40	6.351.835,55
Debiti di funzionamento	2.162.970,75	2.399.989,28	2.291.512,09
Debiti per anticipaz. di cassa	0	0	0
Altri debiti	153.087,00	169.928,07	327.770,47
Totale debiti	10.370.897,83	9.933.372,75	8.971.118,11
Ratei e risconti	0	0	0
Totale del passivo	32.559.335,25	29.869.936,33	29.375.025,07
Conti d'ordine	8.853.527,13	7.321.786,33	5.623.727,80

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard

Come già anticipato, la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	237.335,68	198.988,86	187.212,21
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	1	1	1
D) Numero delibere di Giunta	200	151	197
E) Numero delibere di Consiglio	71	78	102
F) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / F	0,0001	0,0001	0,0001
Efficienza = B / F	26,84	22,26	20,89

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	111.374,37	515.106,75	553.401,69
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	3	3	3
D) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / D	0,0003	0,0003	0,0003
Efficienza = B / D	12,60	57,62	61,74

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	259.531,48	278.963,42	273.681,66
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero domande evase	608	625	671
D) Numero domande presentate	653	625	683
E) Numero addetti	0	0	0
F) Numero di incarichi professionali	0	0	0
G) Numero istanze di concessione edilizia	0	0	0
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	0	0	0
I) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / DI	0,9311	1,0000	0,9824
Efficienza = B / I	29,36	31,20	30,53

Servizi di anagrafe e di stato civile	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	111.374,37	131.183,82	112.984,66
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	2	3	2
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	0	0	0
E) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / E	0,0002	0,0003	0,0002
Efficienza = B / E	12,60	14,67	12,61

Polizia locale e amministrativa	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	489.584,53	481.748,85	499.059,04
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	9	8	8
D) Numero automezzi	0	0	0
E) Numero Km percorsi	0	0	0
F) Numero sanzioni amministrative erogate	0	0	0
G) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / G	0,0010	0,0009	0,0009
Efficienza = B / G	55,38	53,89	55,68

Protezione civile, pronto intervento, ecc.	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	26.175,33	2.097,33	30.678,02
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	1	1	1
D) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficacia = C / D	0,0001	0,0001	0,0001
Efficienza = B / D	2,96	0,23	3,42

Istruzione primaria e secondaria inferiore	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.054.499,93	1.154.821,12	1.148.790,27
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero aule	30	30	30
D) Numero studenti frequentanti	650	723	576
Efficacia = C / D	0,0462	0,0415	0,0521
Efficienza = B / D	1.622,31	1.597,26	1.994,43

Servizi necroscopici e cimiteriali	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	221.926,93	198.090,29	198.619,38
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Popolazione	8.841	8.940	8.963
Efficienza = B / C	25,10	22,16	22,16

Viabilita' ed illuminazione pubblica	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	188.500,00	198.500,00	436.126,02
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Strade illuminate in Km	42,38	40,53	41,52
D) Totale estensione strade comunali in Km	97	97	97
E) Numero punti luce	0	0	0
F) Numero di KWh consumati	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	0,4369	0,4178	0,4280
Efficienza = B / C	4.447,85	4.897,61	10.504,00

Nettezza urbana	2010	2011	2012
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.373.304,60	1.433.455,15	1.529.175,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Quintali di rifiuti smaltiti	45.540	44.120	46.679
D) Frequenza settimanale di raccolta	6	6	6
E) Numero giorni della settimana	7	7	7
F) Numero unità immobiliari servite	3.643,00	3.712,00	0,00
Efficacia = D/E	0,8571	0,8571	0,8571
Efficienza = B / C	30,16	32,49	32,76

Percentuale di copertura dei principali servizi a domanda individuale

	2010	2011	2012
REFEZIONE SCOLASTICA	44,82%	61,36%	62,45%
MOSTRE E MUSEI	0,00%	77,22%	95,43%
CORSI EXTRASCOLASTICI	27,91%	0,00%	0,00%

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che non essendo l'Ente in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione nel periodo di riferimento:

	2010	2011	2012
Residuo debito	8.229.133,33	8.054.840,08	7.363.455,40
Nuovi prestiti	276.905,00	0,00	0,00
Rate pagate nell'anno	451.198,25	480.517,07	483.789,14
Estinzioni anticipate	0,00	210.867,61	250.925,71
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	276.905,00
Totale fine anno	8.054.840,08	7.363.455,40	6.351.835,55

L'indebitamento pro capite ha avuto la seguente evoluzione nel periodo di riferimento:

	2010	2011	2012
Residuo debito al 31/12	8.054.840,08	7.363.455,40	6.351.835,55
Popolazione al 31/12	8.841	8.940	8.963
Debito pro-capite al 31/12	911,08	823,65	708,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel periodo di riferimento:

	2010	2011	2012
Oneri finanziari (interessi)	391.832,43	386.147,05	355.772,29
Quota capitale	451.198,25	691.384,68	734.714,85
TOTALE	843.030,68	1.077.531,73	1.090.487,14

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2010	2011	2012
Interessi passivi su mutui (A)	391.832,43	386.147,05	355.772,29
Accertamenti Entrate Titolo I penultimo esercizio precedente	4.435.168,84	4.579.222,25	5.238.825,54
Accertamenti Entrate Titolo II penultimo esercizio precedente	1.872.556,84	2.027.617,58	1.681.480,72
Accertamenti Entrate Titolo III penultimo esercizio precedente	1.408.044,81	1.463.884,64	1.215.318,73
Totale accertamenti entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	7.715.770,49	8.070.724,47	8.135.624,99
Percentuale incidenza interessi passivi su entrate correnti A/B	5,08%	4,78%	4,37%
Limite massimo di legge fissato dall'art. 204 del D. Lgs.267/2000 e successive modificazioni	12%	12%	8%

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.925.208,61	1.865.038,83	1.806.641,82
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	249.790,36	213.779,69	131.485,39
03 - Prestazioni di servizi	3.626.160,10	3.631.301,37	3.759.012,68
04 - Utilizzo beni di terzi	46.963,18	41.164,59	47.477,37
05 - Trasferimenti	819.319,61	751.577,43	1.193.350,94
06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	391.832,43	386.147,05	355.772,29
07 - Imposte e tasse	157.758,16	152.408,09	146.824,66
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	70.926,26	108.496,17	115.147,25
	7.287.958,71	7.149.913,22	7.555.712,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012
TITOLO I	1.428.419,20	1.808.415,47	1.106.044,09
TITOLO II	143.782,93	71.349,21	45.001,43
TITOLO III	740.407,05	399.978,88	485.513,49
TITOLO IV	862.748,56	925.564,59	674.335,67
TITOLO V	1.590.021,29	1.801.614,92	1.084.709,92
TITOLO VI	46.587,40	17.721,53	18.709,15
	4.811.966,43	5.024.644,60	3.414.313,75

RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012
TITOLO I	894.928,85	851.093,76	743.719,25
TITOLO II	7.384.012,68	7.194.388,91	5.491.639,23
TITOLO III	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	112.253,41	103.203,85	101.552,15
	8.391.194,94	8.148.686,52	6.336.910,63

PARTE V
RILIEVI DEGLI ORGANSMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti e dell'organo di revisione

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005: le delibere emesse dalla Corte dei Conti sono le seguenti:

	2011	2012
Deliberazioni adottate sul Bilancio di previsione relativo all'anno	n. 317/2011	n. 381/2012
Deliberazioni adottate sul Rendiconto relativo all'anno	Chiusura del monitoraggio senza pronuncia né specifici rilievi	Non ancora scaduti i termini per l'invio del questionario

L'Organo di Revisione non ha emesso rilievi nei confronti dell'ente.

**PARTE VI
ORGANISMI CONTROLLATI**

Evoluzione degli organismi partecipati nel periodo di riferimento

Società	% partecipazione	Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
<i>COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.</i>	1,97	2012	€ 24.000.000,00	€ 46.507.376,00	€ 5.068.168,00
		2011	€ 24.000.000,00	€ 41.862.408,00	€ 705.327,00
		2010	€ 24.000.000,00	€ 41.415.361,00	€ 430.472,00
		2009	€ 24.000.000,00	€ 41.496.459,00	€ 852.613,00
		2008	€ 24.000.000,00	€ 41.170.823,00	€ 780.647,00
<i>GEOFOR S.P.A.</i>	0,038	2012	€ 2.704.000,00	€ 8.720.552,00	€ 1.249.066,00
		2011	€ 2.704.000,00	€ 7.471.483,00	€ 1.065.787,00
		2010	€ 2.704.000,00	€ 7.653.698,00	€ 2.640.150,00
		2009	€ 2.704.000,00	€ 5.013.547,00	€ 132.714,00
		2008	€ 2.704.000,00	€ 4.880.837,00	€ 221.869,00
<i>GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.</i>	0,064	2012	€ 2.500.003,00	€ 2.844.417,00	€ 155.793,00
		2011	€ 2.500.003,00	€ 2.688.624,00	€ 63.124,00
		2010	€ 2.500.003,00	€ 2.625.501,00	€ 225.894,00
		2009	€ 2.500.003,00	€ 2.399.607,00	€ 43.794,00
		2008	€ 2.500.003,00	€ 2.355.812,00	-€ 14.763,00
<i>ECOFOR SERVICE S.P.A.</i>	0,038	2012	€ 1.170.000,00	€ 7.297.581,00	€ 1.771.408,00
		2011	€ 1.170.000,00	€ 7.187.574,00	€ 2.061.874,00
		2010	€ 1.170.000,00	€ 7.337.000,00	€ 2.601.736,00
		2009	€ 1.170.000,00	€ 6.946.565,00	€ 2.426.494,00
		2008	€ 1.170.000,00	€ 5.842.170,00	€ 1.428.155,00
<i>CERBAIE S.P.A.</i>	4,2	2012	€ 16.634.820,00	€ 18.577.878,00	€ 1.346.437,00
		2011	€ 16.634.820,00	€ 17.231.440,00	€ 1.647.384,00
		2010	€ 16.634.820,00	€ 15.584.057,00	€ 1.860.769,00
		2009	€ 16.634.820,00	€ 13.723.287,00	€ 460.944,00
		2008	€ 16.634.820,00	€ 13.262.342,00	€ 432.784,00
<i>AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE A.P.E.S. S.C.P.A.</i>	1	2012	€ 870.000,00	€ 1.422.282,00	€ 9.760,00
		2011	€ 870.000,00	€ 1.412.522,00	€ 12.521,00
		2010	€ 870.000,00	€ 1.399.997,00	€ 11.115,00
		2009	€ 870.000,00	€ 1.388.882,00	€ 9.243,00
		2008	€ 870.000,00	€ 1.379.638,00	€ 15.572,00
<i>TOSCANA ENERGIA S.P.A.</i>	0,66	2012	€ 146.214.387,00	€ 372.937.831,00	€ 35.688.921,00
		2011	€ 146.214.387,00	€ 358.596.209,00	€ 26.730.258,00
		2010	€ 146.070.226,00	€ 354.768.187,00	€ 32.018.490,00
		2009	€ 142.360.921,00	€ 322.272.198,00	€ 21.244.620,00
		2008	€ 142.360.921,00	€ 312.032.819,00	€ 11.878.441,00
<i>PROGETTO PROMETEO S.R.L.</i>	100	2012	€ 65.704,00	€ 65.704,00	€ 16.507,00
		2011	€ 49.197,00	€ 49.197,00	€ 577,00
		2010	€ 48.620,00	€ 48.620,00	€ 3.875,00
		2009	€ 44.744,00	€ 44.744,00	-€ 4.282,00
		2008	€ 49.026,00	€ 49.026,00	-€ 2.437,00

Altri organismi di cui l'Ente fa parte anche in forza di disposizioni di legge

AUTORITA' IDRICA TOSCANA CONFERENZA TERRITORIALE 2 "BASSO VALDARNO"	Istituita dalla L.R. 69 28/12/2011 a fronte della cessazione del precedente consorzio
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "TOSCANA COSTA"	Istituita dalla L.R. 69 28/12/2011 a fronte della cessazione del precedente consorzio
UNIONE VALDERA	
SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDERA	

Carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati ed azioni intraprese per porvi rimedio

Rispetto agli organismi di cui sopra, l'Ente controllato l'avvenuto rispetto degli adempimenti in ordine alla composizione degli organi ed alla loro retribuzione previsti in particolare dall'art. 61, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 e dall'art. 6, comma 6, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

Lari, 18 dicembre 2013

IL SINDACO
Mirko Terreni

Si certifica quanto sopra esposto

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa Tiziana Picchi